



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo

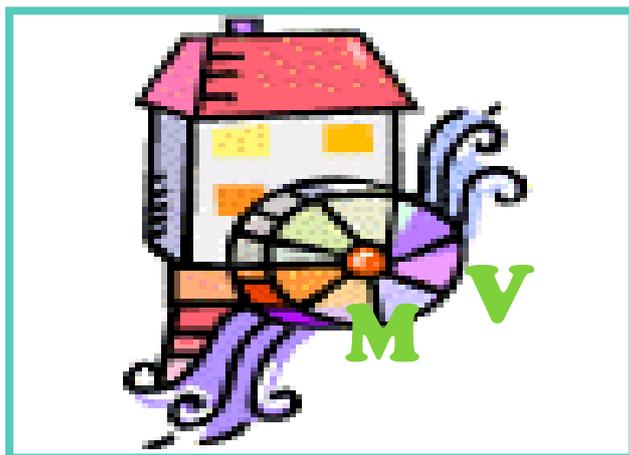
Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola

Tel. 02.9513125 - Fax 02.95138843

e-mail: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it www.icmolinovecchio.gov.it

Codice Univoco per fatturazione elettronica: UFJ2IE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



AA. SS. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

Il presente Piano dell'Offerta Formativa triennale è stato redatto ai sensi del:

- Art 1, commi 2,12,13,14,17 della legge n. 107 del 13/07/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Art 3 del DPR 8 marzo 1999 n. 275 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art. 14 della legge 107 del 13/07/2015;
- Piano della Performance 2014/16 del MIUR adottato ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b) della legge 107 del 13/07/2015;
- Decreto Lgs. N.66 del 13 aprile 2017;
- Dlgs 62 del 2017;
- Nota Miur n.17832 del 16 ottobre 2018.

TENUTO CONTO DEL RAV - RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE E REPERIBILE sul sito web della scuola al seguente link:

<http://www.icmolinovecchio.gov.it/la-scuola/valutazione-distituto/>

TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO DALL'UST DI MILANO

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola

Elaborato ed approvato dal CD unitario del 18/12/2018 con delibera n. 51

Approvato dal CI del 19/12/2018 con delibera n.72

Allegato sulla valutazione alunni in recepimento del Dlgs 62 del 2017 approvato dal CD unitario del 23/01/2018 con delibera n. 50 e dal CI del 31/01/2018 con delibera n. 44

SOMMARIO

SOMMARIO	3
CHI SIAMO?	5
DOVE SIAMO?	6
TRASPORTI	6
SERVIZI	7
SISTEMA PRODUTTIVO E INDUSTRIALE	7
RETI DI SCUOLE	8
RELAZIONE CON AGENZIE TERRITORIALI	8
ORGANIZZAZIONE ORARIA	9
SCUOLA DELL'INFANZIA	9
SCUOLA PRIMARIA	10
SCUOLA PRIMARIA: ORE CURRICULARI SETTIMANALI	11
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	11
SCUOLA SECONDARIA: ORE CURRICULARI SETTIMANALI	12
VALUTAZIONE	13
L'ORGANIGRAMMA	38
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	41
IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO	43
IL CURRICOLO VERTICALE CON UN GRAFICO	44
CURRICOLO VERTICALE STORIA	45
CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE	46
CURRICOLO VERTICALE LINGUA ITALIANA	47
CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA	48
CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE / SPAGNOLA	49
CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA	50
CURRICOLO VERTICALE SCIENZE	52
CURRICOLO VERTICALE ARTE E EDUCAZIONE ARTISTICA	54
CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE MOTORIA.....	56
CURRICOLO VERTICALE MUSICA E EDUCAZIONE MUSICALE	58
CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA	59
CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE	61
LA NOSTRA MISSION	63
ORIENTAMENTI STRATEGICI DELL'OFFERTA FORMATIVA	69

SCUOLA PRIMARIA	70
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	71
PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO	73
PROGETTI SCUOLA INFANZIA	74
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	75
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA	76
PROGETTI PER COMPETENZE	77
PIANO DI MIGLIORAMENTO	83
PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ANIMATORE DIGITALE	85
ORGANICO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA - DOCENTI.....	87
PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	89
FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	90
ALLEGATI	92

CHI SIAMO?



Scuola Primaria
"MOLINO VECCHIO"
CM: MIEE8E601D
Via Molino Vecchio, 19
20064 Gorgonzola (MI)
Tel. 02 9513125



Scuola dell'Infanzia
"RODARI"
CM: MIAA8E6017
Via dei Tigli
20064 Gorgonzola (MI)
Tel. 02 9513524



Scuola Secondaria
di Primo Grado
CM: MIMM8E601C
Via Umbria, 1
20064 Gorgonzola (Mi)
Tel. 029510123



10,8 Km². La popolazione, in costante crescita negli ultimi decenni, conta oggi 20 412 abitanti (30-11-2017) I cittadini stranieri residenti a Gorgonzola al 1° gennaio 2011 erano 1 753, pari all'8,9% della popolazione residente, in prevalenza dai Paesi dell'Est Europa, America del Sud, Filippine e Nord Africa.

Il comune presenta suggestivi caratteri storici e naturalistici come la Villa Serbelloni-Busca-Sola Cabiati e il relativo Parco o il Naviglio Martesana, realizzato per volontà del Duca Francesco Sforza intorno alla metà del 1400, e naturali come i quasi 4 milioni di mq di campagna tutelati dal Parco Agricolo Sud Milano.

Gorgonzola è sin dagli inizi del secolo scorso famosa in Italia e oltre per la produzione casearia, in particolare del formaggio che dal paese stesso prende il nome.

Il paese può vantare un livello qualitativo di vita elevato grazie soprattutto all'equilibrio raggiunto tra conservazione dei caratteri storici e naturali, sviluppo economico e assetti urbani.

DOVE SIAMO?

UBICAZIONE

Confini del territorio di Gorgonzola

NORD: comuni di Pessano e Gessate; EST: comuni di Bellinzago Lombardo e Pozzuolo Martesana; SUD: comune di Melzo; OVEST: comuni di Cassina de' Pecchi e Bussero

Gorgonzola si colloca nella zona est della provincia milanese a circa 20 Km dal capoluogo, il territorio si estende per circa

TRASPORTI

Gorgonzola è dotata di ottimi collegamenti che la rendono facilmente raggiungibile da Milano in mezz'ora, sia utilizzando il servizio di trasporto pubblico che l'auto privata. Elemento di rilievo è la presenza della linea metropolitana MM2 che attraversa il comune in direzione ovest-est. La rete stradale sovra-locale trova nella S.S. n.11 "Padana Superiore", lungo l'asse ovest-est, e nella S.P. n.13 "Cerca", lungo l'asse nord-sud, le due infrastrutture di collegamento principali.

Da Gorgonzola sono inoltre facilmente raggiungibili (10-15 minuti) importanti infrastrutture di collegamento quali l'aeroporto di Linate, la Tangenziale Est di Milano e l'autostrada A4 Milano-Venezia a cui si è aggiunta di recente la TEEM (tangenziale esterna est milanese).

SERVIZI

Il Comune offre un completo sistema scolastico con un'ampia offerta di scuole superiori (Istituto d'Istruzione Secondaria "Marconi", Istituto di Istruzione Secondaria "Argentia", Istituto "Maria Immacolata", Liceo Linguistico "Sant'Agostino", Accademia Formativa "Martesana Città di Gorgonzola"), Biblioteca, Ospedale, Casa di riposo, Ufficio postale, Centro sportivo, Agenzia delle Entrate, Agenzia INPS, Vigili del Fuoco, Caserma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

Il Comune di Gorgonzola aderisce al Patto per lo Sviluppo della Rete Est Milano: un accordo per il lavoro, l'orientamento, la formazione e l'istruzione che dà il via a un sistema integrato di servizi per valorizzare il "capitale umano" e aumentare la competitività del sistema produttivo del territorio che si estende tra la Martesana e l'Adda.

SISTEMA PRODUTTIVO E INDUSTRIALE

Sul territorio di Gorgonzola sono presenti 1223 imprese (dato aggiornato nel 2008) per lo più di piccole e medie dimensioni, e inoltre sede di importanti imprese di livello nazionale ed internazionale come ad esempio RCS, Esselte, Kopron, Delmet, Plamac, Thales.

Oltre il 15% delle imprese operanti a Gorgonzola è di tipo manifatturiero; forte è la presenza di imprese specializzate nel settore della realizzazione di stampi per la produzione di oggetti in metallo, e di apparecchiature elettriche e ottiche.

Parallelamente vi è sul territorio la presenza di un settore terziario molto sviluppato. Tra i settori più importanti vi sono quelli inerenti al commercio, la ricettività e i trasporti.

Il sistema economico produttivo è comunque molto dinamico e in trasformazione anche se la crisi economica ha colpito in modo visibile molte aziende del territorio gorgonzolese.

RETI DI SCUOLE

Esistono accordi di rete o adesioni ad essi per accrescere, tramite le collaborazioni, la possibilità di fornire un arricchimento dell'offerta formativa e di qualità. Le reti di scuole sono impegnate nell'attuazione di progetti di rilievo e grande interesse per le istituzioni scolastiche coinvolte e derivano dall'adesione delle scuole a bandi regionali e/o nazionali.

Attività della rete	Scuole partecipanti	Enti
EDUCAZIONE ALLA SALUTE – Scuole che promuovono Salute	Scuole del territorio	ATS MI 2, USR, Regione Lombardia
INCLUSIONE	Scuole del Polo territoriale 24 CT7 San Giuliano Milanese	
Rete di ambito	Scuole del territorio appartenenti all'ambito 24	

RELAZIONE CON AGENZIE TERRITORIALI

- ✓ Ente comunale
- ✓ Città metropolitana di Milano - progetti di educazione ambientale e alimentare
- ✓ Regione Lombardia – Progetto “Lombardia in gioco”
- ✓ Ufficio Scolastico Regionale (Regione Lombardia)
- ✓ UONPIA - Gorgonzola
- ✓ ATS Milano
- ✓ Agenzia formativa città di Gorgonzola
- ✓ Agenzie di volontariato presenti nel territorio
- ✓ Pro Loco
- ✓ Protezione civile
- ✓ Comitato genitori dell'Istituto comprensivo
- ✓ Associazione “La gente del “MA.GO.”
- ✓ Volontari genitori biblioteca scolastica
- ✓ ONLUS del territorio

ORGANIZZAZIONE ORARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario ordinario delle attività educative per 40 ore settimanali dalle 8 alle 16

Orario ridotto delle attività educative nella sola fascia del mattino dalle 8 alle 13

Servizio di post scuola comunale dalle 16 fino alle 17,30

Servizio mensa e scuolabus

Tutti i servizi sono erogati dall'amministrazione comunale su domanda delle famiglie

Orario d'entrata:

- dalle ore 8 alle ore 9

Orari di uscita:

- alle ore 11.45 con rientro alle ore 13.15 per consumare il pasto a casa

- dalle ore 13.00 alle 13.15

- dalle ore 15.45 alle ore 16.00

- dalle ore 16.50 alle ore 17.00 (prima uscita del post scuola solo per i bambini iscritti)

- dalle ore 17.20 alle ore 17.30 (seconda uscita del post scuola solo per i bambini iscritti)

SCUOLA PRIMARIA

Tutte le classi della Scuola Primaria, tranne la sezione E, sono funzionanti a tempo pieno, 40 ore dal lunedì al venerdì, mensa compresa.

Classi funzionanti a tempo pieno (40 ore) e assistenza alla mensa, 5 giorni da 8 ore

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/10.30	X	X	X	X	X
10.30/12.30	X	X	X	X	X
12.30/14.30	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa	Mensa
14.30/16.30	X	X	X	X	X

Classe funzionante a 36 ore (5 mattine da 4 ore, 4 mense e 4 pomeriggi da 2 ore)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/10.30	X	X	X	X	X
10.30/12.30	X	X	X	X	X
12.30/14.30	X	X	X	X	
14.30/16.30	X	X	X	X	

Orario d'entrata:

- dalle ore 7,30 alle ore 8,15 Pre-scuola gestito dall'ufficio scuola comunale
- dalle ore 8,25 alle ore 8,30

Orario di uscita

Classi a tempo pieno : tutti i giorni alle ore 16,30

- dalle ore 17.20 alle ore 17.30 (prima uscita del post scuola solo per i bambini iscritti)
- dalle ore 17.50 alle ore 18.00 (prima uscita del post scuola solo per i bambini iscritti)

Classe sezione E a 36 ore: da lunedì a giovedì alle ore 16,30 e il venerdì alle ore 12,30

Orari di uscita anticipata /entrata posticipata

- alle ore 10,30
- alle ore 12.30 - uscita per consentire agli alunni di consumare il pasto a casa con rientro alle ore 14,10

Servizio mensa scolastica: 1° turno alle ore 12,20 e 2° turno alle ore 13,10

SCUOLA PRIMARIA: ORE CURRICULARI SETTIMANALI

Discipline	Massimo ore	Minimo ore
Lingua italiana	8	5
Matematica	8	5
Storia e geografia	4	3
Scienze e tecnologia	3	2
Arte e immagine	2	1
Musica	2	1
Corpo, movimento e sport	2	1
Lingua Inglese **	Classi prime 1 Classi seconde 2 Classi terze, quarte, quinte 3	Classi prime 1 Classi seconde 2 Classi terze, quarte, quinte 3
Religione cattolica/ Alternativa	2	2

**Potenziamento classi quarte con progetto CLIL

**Potenziamento classi quinte con progetto MADRELINGUA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Da lunedì a venerdì. Tutte le classi sono funzionanti a tempo normale con 30 ore settimanali.

Orario d'entrata: 08.00

Orario di uscita: 13.50

Sono previsti alcuni recuperi pomeridiani e di sabato, come da calendario elaborato dal Collegio dei docenti di plesso e fornito alle famiglie.

In collaborazione con l'Associazione dei genitori la "Gente del MA.GO", in orario pomeridiano (2 giorni alla settimana) si svolgono attività per il supporto allo svolgimento dei compiti a casa e all'acquisizione di un efficace metodo di studio per gli studenti, individuati dai rispettivi cdc, delle classi prime.

A partire dall'a.s. 2015/16, in virtù dell'assegnazione di 1 docente dell'OP, la scuola attua un progetto con il prolungamento del tempo scuola offrendo attività pomeridiane (n. 2 pomeriggi) di recupero e/o di potenziamento ad alunni di seconda e/o terza appartenenti a classi parallele per accrescere le competenze disciplinari, specie in italiano, matematica e lingue straniere, al fine di prevenire la dispersione scolastica. Tale esperienza dopo il primo triennio di sperimentazione, avendo avuto esito positivo, viene riproposta anche per il triennio 2019/22.

SCUOLA SECONDARIA: ORE CURRICULARI SETTIMANALI

Discipline	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano Storia Geografia	10	330
Lingua inglese (1° lingua comunitaria)	3	99
Lingua spagnola (2° lingua comunitaria)	2	66
Matematica e Scienze	6	198
Arte e Immagine	2	66
Musica	2	66
Tecnologia	2	66
Educazione Fisica	2	66
Religione/Alternativa	1	33

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La votazione sul comportamento degli studenti concorre alla valutazione complessiva dello studente.

Particolare attenzione viene posta per la valutazione degli alunni diversamente abili, strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno.

La valutazione degli alunni DSA e BES avviene, tenendo conto delle specifiche difficoltà, sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) condiviso con le famiglie.

VALUTAZIONE ATTRAVERSO IL REGISTRO ELETTRONICO

A partire dall'anno scolastico 2015/16 sarà avviata in forma sperimentale la registrazione elettronica e la diffusione via Internet dei dati relativi sia alla frequenza, sia al profitto, per gli studenti di alcune classi dell'Istituto.

Dall'anno scolastico successivo, attraverso Internet i genitori, previo ritiro di password di accesso personali e sicure, potranno consultare la situazione dell'alunno relativamente ai seguenti dati:

- assenze, ritardi e uscite anticipate effettuate dallo studente
- voti conseguiti dallo studente nelle singole discipline
- lavoro svolto in classe nelle diverse discipline
- programmazione delle attività e delle verifiche

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La verifica sistematica e la valutazione, permettono di orientare l'organizzazione e la realizzazione delle proposte didattiche, attivano le azioni da intraprendere e guidano quelle avviate, favoriscono al termine dell'anno scolastico un resoconto critico su tutte le attività condotte a termine.

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e si esplica nelle fasi:

in itinere al fine di modulare l'attività didattica valorizzare le esigenze e le potenzialità individuali e del gruppo, ricalibrare e ridefinire gli interventi educativi didattici per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche sul processo di apprendimento, dei comportamenti di ciascun bambino e del contesto scolastico, queste osservazioni saranno riportate nel registro di sezione ed alla fine dell'anno scolastico ci sarà la compilazione delle tavole delle competenze sui campi d'esperienza: IL SE' E L'ALTRO-IL CORPO E IL MOVIMENTO - IMMAGINI-SUONI, COLORI-I DISCORSI E LE PAROLE-LA CONOSCENZA DEL MONDO, ponendo particolare attenzione a relazioni, modalità di apprendimento, conquiste, difficoltà mediante esperienze di

apprendimento finalizzato che permettano al bambino di mostrare la capacità del momento e contemporaneamente di imparare e progredire con la cura della documentazione didattica, come procedimento che :
 fornisce tracce, memoria e riflessione
 dà indicazioni su conoscenze, abilità e competenze dei bambini
 permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo raggiunti
 rende altresì individuali le caratteristiche delle metodologie adottate collegialmente dal team docenti e i percorsi attuati
 evidenzia il grado di adeguatezza ed eventualmente permette di ri-progettare le attività proposte ai bambini
 attraverso il confronto fra i docenti valutazione in team
 nell'ottica del raccordo in continuità verticale, al fine di progettare le attività didattiche e di collaborare, nei termini di scambio di informazioni in modo completo e rigoroso: con la famiglia con le educatrici dell'asilo nido e con i docenti delle classi 1° e 5° della scuola primaria nella prospettiva della continuità con la scuola primaria, al fine di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e registrare i traguardi per lo sviluppo delle competenze raggiunte, si prevede di predisporre per i bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia una apposita scheda che sarà consegnata alle docenti di 1° classe e verrà discussa durante il colloquio informativo per la formazione delle future 1° classi

Di seguito si riportano schematicamente le tavole delle competenze dei bambini di tre, quattro e cinque anni. Per ogni età i docenti valutano se la competenza è stata raggiunta, oppure se deve essere ancora consolidata.

IL CORPO E MOVIMENTO		
COMPETENZA 3 ANNI	COMPETENZA 4 ANNI	COMPETENZA 5 ANNI
Percepisce globalmente l'unità corporea	Percepisce in modo globale e analitico l'unità corporea	Percepisce il proprio corpo in movimento e in posizione statica
Riconosce le parti principali dello schema corporeo	Riconosce le parti principali dello schema corporeo e sa riprodurle	Riconosce le parti principali del corpo e le loro funzioni
Sviluppa attività motorie di base (salta, corre, rotola, striscia, gattona...)	Affina le competenze motorie di base sia a livello semplice che complesso	Sa compiere movimenti fini e grossi motori con destrezza
Risponde in modo adeguato alle diverse stimolazioni sensoriali (caldo/freddo, asciutto/bagnato...)	Riconosce nelle loro funzioni i sensi	Riconosce e differenzia le percezioni a livello sensoriale
Acquisisce i principali concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori...)	Conosce i principali concetti topologici e colloca oggetti seguendo due criteri dati (es. collocare un oggetto sopra al tavolo e vicino al telefono)	Conosce i principali concetti topologici e sa collocare nello spazio grafico più oggetti seguendo le indicazioni date
Acquisisce sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie	Esegue un semplice percorso con destrezza	Esegue un percorso in maniera corretta ed è in grado di riportarlo sul piano grafico
Percepisce la propria	Percepisce la propria identità	Percepisce la propria identità

identità	sessuale e quella altrui	legata alla famiglia, al territorio in cui vive, alle tradizioni....
Si muove seguendo un ritmo	Produce semplici ritmi ed alternanze con le mani e con i piedi	Riproduce ritmi alternati con le mani e con i piedi e sa riportarli sul piano grafico

I DISCORSI E LE PAROLE		
COMPETENZA 3 ANNI	COMPETENZA 4 ANNI	COMPETENZA 5 ANNI
Utilizza il segno come elemento espressivo	Distingue il disegno dalla scrittura	Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta la scrittura
Possiede un vocabolario semplice e lo utilizza in modo adeguato	Inizia ad acquisire termini specifici in base agli argomenti trattati	Possiede un vocabolario ricco e specifico per i diversi campi d'esperienza
Utilizza la frase semplice per parlare di sé	Utilizza la frase semplice per esporre una breve storia	Utilizza il linguaggio in maniera articolata per esprimersi e per raccontare
Possiede la capacità di utilizzare il linguaggio verbale per esprimere i propri sentimenti	Percepisce la capacità di utilizzare il linguaggio verbale per esprimere i propri sentimenti	Possiede la capacità di utilizzare il linguaggio verbale per esprimere i propri sentimenti

IL SÉ E L'ALTRO		
COMPETENZA 3 ANNI	COMPETENZA 4 ANNI	COMPETENZA 5 ANNI
Ha consapevolezza della propria persona	Ha consapevolezza di sé come persona in rapporto agli altri	Ha consapevolezza della propria persona e della sua storia
Inizia a collaborare con i pari per realizzare un obiettivo comune	E' in grado di collaborare con i compagni per qualcosa di comune	Riconosce il valore della collaborazione
Segue norme igieniche sperimentando iniziali forme di autonomia	Sa prendersi cura della propria persona	Assume autonomamente corrette abitudini igieniche ed alimentari
Conosce il diverso da sé	E' disponibile a conoscere il diverso da sé	Accetta e collabora con il diverso da sé

IMMAGINI, SUONI E COLORI		
COMPETENZA 3 ANNI	COMPETENZA 4 ANNI	COMPETENZA 5 ANNI
Legge un'immagine cogliendo gli aspetti globali	Legge un'immagine cogliendo i particolari	Legge un'immagine soffermandosi sui particolari
Ascolta un breve racconto e individua i personaggi principali	Ascolta un racconto individuandone gli aspetti fondamentali e rielaborandolo	Ascolta un racconto lo rielabora e fa ipotesi su diverse conclusioni
Utilizza il linguaggio corporeo per esprimere se stesso	Utilizza il linguaggio corporeo in maniera consapevole per esprimere se stesso	Utilizza e comprende il linguaggio corporeo su se stesso e sugli altri
Utilizza il linguaggio grafico	Utilizza il linguaggio grafico	Utilizza e comprende il linguaggio

per esprimere se stesso e per comunicare	in modo consapevole per esprimere se stesso	grafico come mezzo per esprimere se stesso
Sa ascoltare per un tempo sufficiente	Ha acquisito il concetto di turnazione alla comunicazione	

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
COMPETENZA 3 ANNI	COMPETENZA 4 ANNI	COMPETENZA 5 ANNI
È disponibile ad iniziare nuove attività	Esprime il proprio giudizio su un'attività, un'esperienza	Intraprende e organizza un'attività legata ai propri interessi iniziandola e portandola a termine
Confronta oggetti in base al criterio della somiglianza/differenza	Classifica ed ordina oggetti in base ad uno o più criteri	Stabilisce relazioni tra fatti e sperimenta misurazioni
Sa intuire semplici scansioni temporali	Confronta elementi con qualità sensoriali differenti o simili	Integra il dato sensoriale al dato cognitivo
Si orienta nello spazio scuola	Comprende lo scorrere del tempo	Struttura la ciclicità del tempo stagionale e del tempo della natura (semina, trasformazione di animali...)
Gioca con altri bambini	Percepisce e descrive uno spazio attraverso categorie topologiche e forme (dentro/fuori, alto/basso)	Ricostruisce uno spazio con materiale plastico rispettando le caratteristiche
Ha capacità di meravigliarsi dei cambiamenti della natura	Idea un gioco con progetto di natura personale	Ha sviluppato forme complesse e variegate di gioco simbolico

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO IL GIORNO 23/01/2018

La verifica-valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo del processo di insegnamento-apprendimento, ma anche come indicatore dell'efficienza ed efficacia delle scelte didattiche. Non è, quindi, da intendersi come momento conclusivo di un percorso, ma come momento di verifica di tutta l'attività svolta, compresa la metodologia scelta per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Essa tiene conto della situazione di partenza dei singoli alunni e del processo di apprendimento, accertati mediante prove d'ingresso per verificare i prerequisiti e una rilevazione sistematica del comportamento e del processo di apprendimento degli alunni mediante griglie di osservazione e verifiche sistematiche di vario tipo, legate alle singole discipline e verranno compilate da tutti i docenti della classe in occasione dei Consigli periodici e degli scrutini quadrimestrali.

Le griglie di osservazione, al fine di fornire un quadro preciso e sintetico della situazione di ogni alunno e della classe nella sua globalità, si fonderanno sui seguenti descrittori:

- integrazione nel gruppo classe;
- interesse e partecipazione all'attività didattica;
- conoscenza dei contenuti e dei processi;
- capacità logico-organizzativa (riferita alle conoscenze);
- capacità comunicative.

ITALIANO

LEGGERE E COMPRENDERE – classe prima

5/10	Riconosce e legge solo alcune sillabe
6/10	Legge parole e semplici frasi in modo sufficientemente corretto, comprende sufficientemente ciò che legge.
7/10	Legge parole e semplici frasi in modo abbastanza corretto, comprende quasi tutto ciò che legge.
8/10	Legge frasi e piccoli testi in modo corretto, comprende adeguatamente ciò che legge.
9/10	Legge brevi testi in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge.
10/10	Legge brevi testi in modo corretto e scorrevole, comprende tutto ciò che legge.

LEGGERE E COMPRENDERE – classi seconda – terza – quarta - quinta

5/10	Legge con difficoltà e non comprende il testo
6/10	Legge e comprende solo parte del testo
7/10	Legge lentamente e comprende il senso generale del testo
8/10	Legge correttamente e comprende il testo
9/10	Legge in modo scorrevole e comprende il testo
10/10	Legge in modo espressivo, comprende il testo e ne trae informazioni

SCRIVERE – classe prima e seconda

5/10	Non sa scrivere autonomamente. Copia con difficoltà parole e brevi frasi in stampato maiuscolo.
6/10	Produce semplici frasi non corrette ortograficamente. Copia parole e brevi frasi in stampato maiuscolo.
7/10	Produce semplici frasi coese, ma non sempre corrette ortograficamente. Riproduce sotto dettatura parole e brevi frasi in stampato maiuscolo.
8/10	Produce semplici frasi coese, coerenti e corrette ortograficamente. Riproduce sotto dettatura frasi e brevi testi in vari caratteri.

9/10	Produce semplici testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente. Riproduce sotto dettatura frasi e brevi testi in vari caratteri.
10/10	Produce in modo autonomo brevi testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente. Riproduce sotto dettatura frasi e brevi testi in vari caratteri. Usa autonomamente e correttamente lo spazio grafico.

SCRIVERE – classi terze – quarte – quinte

5/10	Produce solo con l'ausilio di tracce o immagini semplici testi non coesi, non corretti ortograficamente
6/10	Produce semplici testi sufficientemente coesi, non sempre corretti ortograficamente
7/10	Produce semplici testi coesi e sufficientemente corretti ortograficamente
8/10	Produce testi coesi, coerenti e corretti ortograficamente
9/10	Produce testi personali, coesi, coerenti e corretti ortograficamente
10/10	Produce ottimi testi personali

MATEMATICA

Risoluzione di problemi – tutte le classi

Procedure di calcolo – tutte le classi

5/10	Non sa o ha molta difficoltà nell'interpretare autonomamente situazioni problematiche e nell'esecuzione del calcolo orale e scritto.
6/10	Applica procedure logiche solo con l'ausilio di disegni, materiale strutturato e grafici e risulta lento e incerto nel calcolo orale e scritto
7/10	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo ma compie errori di calcolo.
8/10	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo ed esegue calcoli orali e scritti
9/10	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi ed esegue con sicurezza calcoli orali e scritti
10/10	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi ed esegue con prontezza e sicurezza calcoli orali e scritti

VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE ED ESPOSIZIONI ORALI NELLE ALTRE DISCIPLINE

Le verifiche scritte saranno valutate di volta in volta in base alla tipologia assegnata con l'utilizzo di griglie di correzione anche concordate a livello di interclasse.

ESPOSIZIONE ORALE DELLE CONOSCENZE

5/10	Esposizione stentata e solo guidata dall'insegnante
6/10	Esposizione frammentaria con uso di terminologia di base
7/10	Espone le conoscenze in modo chiaro con uso di terminologia di base
8/10	Espone le conoscenze in modo chiaro e si avvia ad usare la terminologia specifica
9/10	Espone in modo chiaro utilizzando la terminologia specifica
10/10	Espone e rielabora in modo personale gli argomenti studiati e sa operare collegamenti

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Ai sensi del D. LGS 62/2017, la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Si ritiene quindi di valutare non solo la "DISCIPLINA" ma anche come uno studente si relaziona rispetto a tutta l'attività didattica, ai compagni e agli insegnanti.

In analogia a quanto previsto dalla scuola primaria, ma tenendo conto dell'età degli studenti e del grado di istruzione, per la valutazione del comportamento si applicheranno i seguenti criteri.

I team di classe declineranno i criteri sulla base delle opzioni presenti sul registro elettronico.

RISPETTO RELAZIONE	IN	ALLE REGOLE DELLA CLASSE E DELL'ISTITUTO
		ALL'AMBIENTE SCOLASTICO E/O ALLE ATTREZZATURE E ARREDI
PARTECIPAZIONE, INTERESSE ATTENZIONE	E	ALLE ATTIVITA' CURRICOLARI
		ALLE ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (progetti, uscite e viaggi di istruzione)
RELAZIONI INTERPERSONALI		CON GLI ADULTI (insegnanti, educatori, esperti, personale scolastico e della mensa)
		CON I COMPAGNI DI CLASSE
		CON ALTRI COETANEI
CAPACITA' COLLABORAZIONE	DI	CON I COMPAGNI (specie quelli in difficoltà)
		IN GRUPPO RISTRETTO
		ALL'INTERNO DELLA CLASSE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INTERMEDIA E FINALE DEGLI ALUNNI

Si applicheranno i seguenti criteri.

I Consigli di Classe declineranno i criteri sulla base delle opzioni presenti sul registro elettronico.

IMPEGNO	A scuola A casa
METODO DI STUDIO	Capacità di memorizzazione Capacità di ricerca e di fare collegamenti Capacità di rielaborazione dei contenuti
AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO	Rispetto delle consegne e dei tempi Capacità di organizzazione
PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	Insufficiente Sufficiente Discreto/soddisfacente Buono Ottimo/Eccellente
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Minimi Parziali Completi Completi con apporti personali e originali

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI UNITARIO IL GIORNO 23/01/2018

Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da:

- questionari
- prove soggettive/oggettive
- prove pratiche
- test oggettivi
- verifiche scritte e orali
- compiti autentici

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale; la valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno,

dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

La valutazione del processo formativo risponde alla finalità di far conoscere:

1. all'alunno in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati;
2. ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento;
3. alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, comportamenti.

Il processo di verifica/valutazione, pur essendo continuo perché accompagna ogni fase dell'azione didattica, prevede delle scansioni convenzionali:

- I. verifica di ingresso per l'accertamento della situazione iniziale;
- II. verifica periodica effettuata dai docenti per le rispettive discipline insegnate sia per le conoscenze/abilità che per le competenze
- III. verifica/valutazione intermedia (1° quadrimestre);
- IV. verifica/valutazione finale (2° quadrimestre).

Modello di scheda di valutazione in decimi:

	SIGNIFICATO VALUTATIVO
10	Pieno e completo raggiungimento di tutti gli obiettivi
9	Completo raggiungimento degli obiettivi
8	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
7	Discreto raggiungimento degli obiettivi
6	Essenziale raggiungimento degli obiettivi
5	Parziale raggiungimento degli obiettivi
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi

L'espressione dei voti in decimi tiene conto, oltre che del grado di apprendimento delle conoscenze/abilità, anche dei seguenti ulteriori criteri:

- l'impegno manifestato dall'alunno;
- grado di progresso registrato rispetto la posizione di partenza;
- livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali.

Limitatamente ai casi di mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi, l'équipe pedagogica di classe può prendere in esame una decisione di non ammissione alla classe/ periodo successivi; a questo proposito si sottolinea che la ripetenza deve essere interpretata non come una punizione, ma come un'ulteriore opportunità offerta all'alunno per raggiungere gli obiettivi che si ritiene egli possa raggiungere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO: PRODUZIONE ORALE

10	<p>Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un linguaggio ricco e appropriato.</p> <p>Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto. Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
9	<p>Comprende testi e messaggi orali in modo immediato e completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Usa un lessico appropriato.</p> <p>Produce testi orali di diversa tipologia in modo corretto ed organizzato. Legge con ritmo, intonazione e pronuncia esatti e comprende testi scritti individuando contenuti, informazioni principali e secondarie e il significato delle parole nel contesto.</p> <p>Conosce in modo corretto e sicuro le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
8	<p>Comprende testi e messaggi orali in modo completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo appropriato e corretto.</p> <p>Legge e comprende testi scritti in modo scorrevole ed espressivo individuando i contenuti e le informazioni principali e secondarie. Usa un lessico abbastanza appropriato.</p> <p>Conosce in modo corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
7	<p>Comprende i testi e i messaggi orali in modo quasi completo, ricavando informazioni implicite ed esplicite. Produce testi orali in modo corretto.</p> <p>Legge in modo scorrevole e individua alcune informazioni principali e secondarie.</p> <p>Conosce in modo abbastanza corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
6	<p>Comprende i testi e i messaggi orali nelle linee essenziali. Produce testi orali in modo comprensibile. Legge senza errori ma in modo meccanico, ricavando informazioni essenziali.</p> <p>Si esprime in modo chiaro.</p> <p>Conosce in modo parzialmente corretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
5	<p>Comprende testi e messaggi orali in modo parzialmente adeguato. Produce testi orali in modo confuso. Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Usa un linguaggio semplice.</p> <p>Conosce in modo scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>
4	<p>Comprende testi e messaggi orali in modo inadeguato. Produce testi orali in modo frammentario e scorretto. Legge in modo incerto e faticoso, ricavando le informazioni in modo difficoltoso.</p> <p>Si esprime con un linguaggio povero.</p> <p>Conosce in modo gravemente scorretto le strutture basilari della lingua e la sua evoluzione storica.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO: PRODUZIONE SCRITTA

10	<p>Contenuto pienamente attinente alla traccia, articolato e profondo; l'alunno dimostra maturità di pensiero e capacità di analisi; forma elegante ed incisiva; lessico ricco e originale; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.</p>
	<p>Contenuto pienamente attinente alla traccia, coerente, ricco di idee e di riflessioni</p>

9	personali; forma scorrevole, struttura articolata e chiara; lessico ricco e appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.
8	Contenuto attinente alla traccia, esauriente e ampio; forma scorrevole e chiara; lessico appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.
7	Contenuto attinente alla traccia, coerente e chiaro; forma semplice e lineare, globalmente corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico adeguato.
6	Contenuto sostanzialmente attinente alla traccia, poco sviluppato ma coerente; forma semplice e lineare, abbastanza corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico ripetitivo e non sempre adeguato.
5	Contenuto parzialmente attinente alla traccia, generico e dispersivo; forma confusa e ripetitiva, scorretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico povero, stereotipato, non adeguato.
4	Contenuto scarsamente attinente alla traccia e povero di idee; forma stentata, slegata, elementare, gravemente scorretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico povero e inadeguato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE (ORALE)

10	Conosce gli argomenti in modo approfondito e analitico. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza e autonomia, facendo collegamenti. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
9	Conosce gli argomenti in modo approfondito. Stabilisce relazioni di causa/effetto con sicurezza, collegandoli con altri argomenti. Comprende e usa il linguaggio specifico in modo preciso e sicuro.
8	Conosce gli argomenti in modo completo. Stabilisce relazioni di causa/effetto con correttezza. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo preciso.
7	Conosce gli argomenti in modo abbastanza completo. Stabilisce le principali relazioni di causa/effetto con correttezza. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso.
6	Conosce gli argomenti nelle linee essenziali. Stabilisce solo le principali relazioni di causa/effetto. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo accettabile.
5	Conosce gli argomenti in modo superficiale. Stabilisce le relazioni di causa/effetto con qualche incertezza. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo impreciso.
4	Conosce gli argomenti in modo frammentario. Stabilisce le relazioni di causa/effetto in modo inadeguato. Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo confuso ed improprio.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA (SCRITTO)

10	Il compito scritto è stato svolto in modo rigoroso. La conoscenza dei contenuti è completa, sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni è sicura, corretta e precisa. La risoluzione dei problemi è chiara, completa e rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova scritta è superiore al 95%.
9	Il compito scritto è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è sicura, l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni è sicura, corretta. La risoluzione dei problemi è chiara e completa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e

	pertinente. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è compresa tra l'86% e il 95%.
8	Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni è appropriata. La risoluzione dei problemi è chiara e corretta; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è compresa tra l'78% e il 85%.
7	Il compito è svolto in modo abbastanza completo. La conoscenza dei contenuti risulta soddisfacente; l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni abbastanza corretta. La risoluzione dei problemi sostanzialmente corretta oppure corretta ma non completa; l'uso dei linguaggi specifici è adeguato. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è compresa tra il 67% e il 77%.
6	Il compito è stato svolto dimostrando una conoscenza dei contenuti limitata o superficiale. Essenziale e, in alcuni casi, incerta l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni. La risoluzione dei problemi si limita a contesti semplici; l'uso dei linguaggi specifici non sempre è pienamente corretto. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è compresa tra il 55% e il 66%.
5	Il compito è stato svolto solo in parte. Limitata o parziale la conoscenza dei contenuti; approssimativa e parzialmente scorretta l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni. La risoluzione dei problemi è parziale o limitata. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è compresa tra il 40% e il 54%.
4	Il compito è stato svolto solo in minima parte. Molto carente e lacunosa la conoscenza dei contenuti. L'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni è confusa e scorretta. La risoluzione dei problemi è frammentaria o assente; l'uso dei linguaggi specifici non è appropriato. In percentuale, la risoluzione complessiva della prova è minore del 40%.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA (ORALE)

10	La conoscenza dei contenuti è completa, sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti è sicura, corretta e precisa. La risoluzione dei problemi è chiara, completa e rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.
9	La conoscenza dei contenuti è sicura, l'applicazione di proprietà e procedimenti è sicura, corretta. La risoluzione dei problemi è chiara e completa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.
8	La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti è appropriata. La risoluzione dei problemi è chiara e corretta; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente.
7	La conoscenza dei contenuti risulta soddisfacente; l'applicazione di proprietà e procedimenti è abbastanza corretta. La risoluzione dei problemi è sostanzialmente corretta oppure corretta ma non completa; l'uso dei linguaggi specifici è adeguato.
6	La conoscenza dei contenuti è limitata o superficiale. Essenziale e, in alcuni casi, incerta l'applicazione di proprietà e procedimenti. La risoluzione dei problemi si limita a contesti semplici; l'uso dei linguaggi specifici non sempre è pienamente corretto.
5	Limitata o parziale la conoscenza dei contenuti; approssimativa e parzialmente scorretta l'applicazione di proprietà e procedimenti e/o l'osservazione di fenomeni. La risoluzione dei problemi avviene solo se è guidata. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici.

4	Molto carente e lacunosa la conoscenza dei contenuti. L'applicazione di proprietà e procedimenti è confusa e scorretta. La risoluzione dei problemi è frammentaria o assente, anche se guidata; l'uso dei linguaggi specifici non è appropriato.
----------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE E SPAGNOLO

10	Comprende dettagliatamente e con prontezza il contenuto di un messaggio sia scritto che orale su un argomento noto. Scrive semplici testi su un argomento noto in modo organico. Si esprime con pronuncia corretta e in modo scorrevole. Conosce e usa correttamente strutture, lessico e registro linguistico. Conosce dettagliatamente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è superiore al 96%.
9	Comprende pienamente il contenuto di un testo sia scritto che orale su un argomento noto, omettendo piccoli dettagli. Scrive semplici testi su un argomento noto in modo organico, utilizzando strutture, lessico e registro linguistico con minime imprecisioni. Si esprime con pronuncia corretta e in modo scorrevole su un argomento noto. Conosce in modo esauriente gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è compresa tra l'87% e il 95%.
8	Comprende quasi integralmente il contenuto di un messaggio sia scritto che orale su un argomento noto. Scrive semplici testi su un argomento noto in modo chiaro, utilizzando quasi sempre correttamente strutture, lessico e registro linguistico. Si esprime con pronuncia corretta e in modo abbastanza scorrevole su un argomento noto. Conosce in modo quasi completo gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire confronti. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è compresa tra il 78% e l'86%.
7	Comprende globalmente un messaggio sia scritto che orale su un argomento noto e riconosce alcune informazioni dettagliate. Scrive testi su un argomento noto in modo chiaro utilizzando in modo generalmente corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Si esprime con pronuncia non sempre corretta, ma comprensibile su un argomento noto e con lessico e registro generalmente appropriati. Conosce in modo abbastanza dettagliato gli elementi di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è compresa tra il 67% e il 77%.
6	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio sia scritto che orale su un argomento noto. Scrive semplici testi su un argomento noto in modo chiaro utilizzando generalmente in modo corretto strutture, lessico e registro linguistico. Commette qualche errore ortografico. Si esprime con pronuncia non sempre corretta e con lessico e registro non sempre appropriati su un argomento noto. Le incertezze nell'esposizione orale non compromettono la comprensione del messaggio. Conosce gli elementi essenziali di cultura e di civiltà affrontati e sa stabilire qualche confronto. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è compresa tra il 56% e il 66%.
5	Comprende solo qualche elemento di un messaggio sia scritto che orale su un argomento noto, ma non il suo contenuto globale. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi su un argomento noto sono poco

	comprensibili. Si esprime con pronuncia poco corretta e con errori lessicali e di registro che compromettono la comprensione del messaggio su un argomento noto. Conosce in modo frammentario pochi elementi di cultura e di civiltà affrontati, che non consentono di stabilire confronti significativi. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è compresa tra il 40% e il 55%.
4	Non comprende il messaggio, sia scritto che orale. A causa dei numerosi errori nell'uso delle strutture e del lessico, nonché degli errori ortografici i messaggi scritti su un argomento noto non sono comprensibili. Interagisce con difficoltà usando un lessico e una sintassi scorretti. Non conosce le strutture grammaticali e non è in grado di utilizzarle. Non conosce gli elementi di cultura e di civiltà affrontati. Per le prove scritte la percentuale di riferimento è inferiore al 39%.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ARTE E IMMAGINE

10	L'alunno ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, dimostrando autonomia, creatività e sicurezza nell'impostazione del disegno. Dimostra spiccate abilità nell'uso delle tecniche pittoriche e grafiche proposte. Approfondite e ampie le conoscenze di Storia dell'Arte.
9	L'alunno ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni dimostrando capacità organizzative e sicurezza nell'impostazione dei disegni. Valide le competenze nell'uso delle tecniche proposte. Approfondite le conoscenze di Storia dell'Arte.
8	Buona la partecipazione alle attività proposte. L'alunno ha lavorato con serietà migliorando le impostazioni grafiche, eseguendo i disegni con ordine e precisione, raggiungendo buone abilità nell'uso delle tecniche. Buone le conoscenze di Storia dell'Arte.
7	Discreta la partecipazione alle lezioni, porta a termine i disegni assegnati anche se non sempre elabora gli schemi compositivi. Corretto e ordinato l'uso del colore. Abbastanza buone le conoscenze di Storia dell'Arte.
6	Parziale la partecipazione alle lezioni. Non sempre porta a termine i disegni assegnati, dimostrando incertezza nell'uso delle tecniche. Deve migliorare l'organizzazione del proprio lavoro. Parziale le conoscenze di Storia dell'Arte.
5	L'impegno è stato discontinuo e incerta l'impostazione del lavoro assegnato. Impreciso e poco ordinato l'uso del colore e delle tecniche proposte. Insufficienti le conoscenze di Storia dell'Arte.
4	L'alunno ha mostrato mancanza di impegno e di serietà nell'affrontare il lavoro assegnato. Le impostazioni dei disegni sono state schematiche e risolte con uso impreciso delle tecniche grafiche e pittoriche. Spesso non porta a termine i lavori assegnati e non segue le indicazioni date. Lacunose le conoscenze di Storia dell'Arte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: MUSICA

10	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate utilizza in modo consapevole ed efficace gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, individuando gli aspetti contestuali funzionali della musica. Sa produrre con la voce e/o gli strumenti eventi musicali, tratti dai diversi repertori, con precisione, facilità e interpretazione personale. Riconosce con sicurezza brani musicali di vario genere e provenienza negli aspetti ritmico, melodico, timbrico e formale, inserendoli anche in un contesto storico.
9	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, individuando gli aspetti contestuali funzionali della musica. Sa produrre con la voce e/o gli strumenti eventi musicali, tratti dai diversi repertori, con precisione e facilità. Riconosce con sicurezza brani musicali di vario genere e provenienza negli aspetti ritmico, melodico, timbrico e formale, inserendoli anche in un contesto storico.
8	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali del linguaggio musicale, individuando gli aspetti contestuali funzionali della musica. Sa produrre con la voce e/o gli strumenti eventi musicali, tratti dai diversi repertori, con adeguata precisione. Riconosce gli elementi essenziali negli ascolti proposti, inserendoli anche in un contesto storico.
7	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate utilizza in modo abbastanza consapevole gli elementi fondamentali del linguaggio musicale individuando gli aspetti contestuali funzionali della musica. Sa produrre con la voce e/o gli strumenti eventi musicali, tratti dai diversi repertori, con una certa precisione. Riconosce gli elementi essenziali negli ascolti proposti.
6	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate sa utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. Sa produrre in modo sufficientemente corretto, con la voce e/o gli strumenti, i brani musicali affrontati. Riconosce gli elementi essenziali negli ascolti proposti.
5	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate utilizza con qualche difficoltà gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. E' incerto nella produzione vocale e/o strumentale. Riconosce sommariamente gli elementi essenziali nei brani musicali proposti all'ascolto.
4	Nell'ambito delle attività scolastiche strutturate non sa utilizzare gli elementi fondamentali del linguaggio musicale. Non produce in modo corretto anche semplici brani strumentali o vocali. Non riconosce gli elementi essenziali nei brani musicali proposti all'ascolto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: EDUCAZIONE MOTORIA

10	Dimostra grande interesse verso le attività proposte, ha sviluppato eccellenti capacità motorie coordinative e condizionali. Partecipa alle lezioni attivamente e con entusiasmo. Nelle diverse situazioni sa fare sempre scelte efficaci e creative. Rispetta puntualmente le regole di sicurezza e le regole che governano i giochi di squadra. Molto socializzato nel gruppo, rappresenta una guida per i compagni che gli riconoscono tale ruolo. Sempre dotato del materiale necessario alla lezione, segue con grande interesse e attenzione le lezioni teoriche e gli interventi degli esperti (per le classi terze).
-----------	--

9	Dimostra vivo interesse verso le attività proposte, ha sviluppato capacità motorie coordinative e condizionali molto buone, partecipa alle lezioni in modo attivo e propositivo. Nelle diverse situazioni sa mettere in campo scelte adeguate e creative. Rispetta le regole di sicurezza e le regole che governano i giochi di squadra. E' socializzato nel gruppo ed e' in grado di assumere ruoli di guida per i compagni. Sempre dotato del materiale necessario alla lezione, segue con interesse e attenzione le lezioni teoriche e gli interventi degli esperti (per le classi terze).
8	Dimostra buon interesse verso le attività proposte, ha sviluppato buone capacità motorie coordinative e condizionali, partecipa alle lezioni in modo attivo. Rispetta le regole di sicurezza ed e' rispettoso delle regole che governano i giochi di squadra. Ha raggiunto un più che buono livello di socialità. Sempre dotato del materiale necessario alla lezione. Segue le lezioni teoriche e gli interventi degli esperti con buon interesse e attenzione (per le classi terze).
7	Dimostra sufficiente interesse verso le attività proposte, ha sviluppato capacità motorie coordinative e condizionali discrete. Partecipa alle lezioni in modo quasi sempre attivo, rispetta quasi sempre le regole di sicurezza e le regole nei giochi di squadra. Ha raggiunto un buon livello di socialità all'interno del gruppo. Quasi sempre e' dotato del materiale necessario allo svolgimento della lezione. Sufficientemente interessato alle lezioni teoriche e agli interventi degli esperti (per le classi terze).
6	Dimostra scarso interesse verso le attività proposte, ha sviluppato capacità motorie coordinative e condizionali ancora incomplete partecipa alle lezioni in modo non sempre attivo. A volte, non rispetta le regole di sicurezza e non e' sempre rispettoso delle regole nei giochi di squadra. A volte e' privo del materiale necessario allo svolgimento delle lezioni. Ha raggiunto un appena sufficiente grado di socialità. Scarsamente interessato alle lezioni teoriche e agli interventi degli esperti (per le classi terze).
5	Dimostra atteggiamenti di rifiuto verso le attività proposte, ha sviluppato capacità motorie coordinative e condizionali insufficienti. Partecipa passivamente alle lezioni, si comporta, in palestra, in modo non rispettoso delle regole di sicurezza, non rispetta le regole nei giochi di squadra. E' spesso privo del materiale necessario allo svolgimento della lezione. Non interessato alle lezioni teoriche e agli interventi degli esperti (per le classi terze).
4	Dimostra netto rifiuto verso le attività proposte, non ha sviluppato capacità motorie sia coordinative che condizionali, partecipa sporadicamente alle lezioni, non rispetta nessuna regola di sicurezza e ignora le regole che governano i giochi di squadra. Quasi sempre privo del materiale necessario alla lezione. Non dimostra nessun interesse per le lezioni teoriche e gli interventi degli esperti (per le classi terze).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: RELIGIONE E ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

OTTIMO 10	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti, che sa rielaborare con opinioni personali.
DISTINTO 9	L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce in maniera approfondita gli

	argomenti, che dimostra di saper sintetizzare e rielaborare con spunti personali.
BUONO 8	L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti ma non sempre riesce a sintetizzarli e a rielaborarli con spunti personali.
DISCRETO 7	L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è ancora costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo solo saltuariamente. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.
SUFFICIENTE 6	L'alunno mostra sufficiente interesse per le attività proposte e per lo studio della disciplina ma l'impegno è superficiale. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce parzialmente gli argomenti.
NON SUFFICIENTE 5	L'alunno partecipa con poco interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale e la sua conoscenza degli argomenti trattati è inadeguata.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4	L'alunno non mostra interesse per le attività proposte. Il suo impegno è inadeguato. Non conosce gli argomenti trattati.

GRIGLIA ORIENTATIVA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Ai sensi del D. LGS 62/2017, la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Si ritiene quindi di valutare non solo la "DISCIPLINA" ma anche come uno studente si relaziona rispetto a tutta l'attività didattica, ai compagni e agli insegnanti.

In analogia a quanto previsto dalla scuola primaria, ma tenendo conto dell'età degli studenti e del grado di istruzione, per la valutazione del comportamento si applicheranno i seguenti criteri.

RISPETTO, in relazione a:	regole di classe e d'istituto (organizzative, di sicurezza...)
	ambiente scolastico e/o attrezzature e arredi
RELAZIONI INTERPERSONALI con:	gli adulti (insegnanti, educatori, esperti, personale scolastico...)
	i compagni di classe
	altri coetanei
PARTECIPAZIONE, INTERESSE E ATTENZIONE a:	attività curriculari
	attività extracurricolari (progetti, uscite e visite d'istruzione, partecipazione ad attività di potenziamento e di studio assistito pomeridiane)
CAPACITA' DI COLLABORAZIONE E SOCIALIZZAZIONE:	con i compagni (specie quelli in difficoltà)
	in gruppo ristretto
	all'interno della classe
PUNTUALITA' nella	consegna ed esecuzione dei compiti
	cura e gestione del materiale personale
	frequenza scolastica (assenze, ritardi..)

I Consigli di Classe declineranno i criteri nei vari livelli sulla base delle opzioni presenti sul registro elettronico.

GRIGLIA ORIENTATIVA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione INTERMEDIA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI si applicheranno i seguenti criteri:

IMPEGNO	A scuola A casa
METODO DI STUDIO	Capacità di memorizzazione Capacità di ricerca e di fare collegamenti Capacità di rielaborazione dei contenuti
AUTONOMIA E MODALITA' DI LAVORO	Rispetto delle consegne e dei tempi Capacità di organizzazione
PROGRESSIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI	Non sufficiente Sufficiente Discreto/soddisfacente Buono Ottimo/Eccellente
GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	Minimi Parziali Completi Completi con apporti personali e originali

I Consigli di Classe declineranno i criteri sulla base delle opzioni presenti sul registro elettronico.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL' ESAME DI STATO I CICLO

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato gli aggiornamenti ai criteri di valutazione per l'esame di Stato del I ciclo tenendo conto delle novità introdotte dal D. LGS 62 del 2017 e dalle novità riguardo alle prove INVALSI.

ESAME I CICLO

Il presente documento è stato elaborato dal collegio dei docenti della Scuola Secondaria di I grado del 16 maggio 2018 ed approvato all'unanimità.

L'esame conclusivo del I ciclo di istruzione è principalmente normato dal D.Lgs 62 del 2017 ed è finalizzato a "verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno o dall'alunna anche in funzione orientativa" (art. 8 comma 1). Inoltre, l'Esame di Stato è un momento/processo valutativo che (cfr.art.1):

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento;
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale;
- promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- è coerente con l'offerta formativa della scuola e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- è effettuato con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I pre-requisiti per l'ammissione da parte dei CDC sono:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame).

Pur in presenza dei suddetti requisiti il CDC può deliberare la non ammissione all'Esame quando:

- **l'alunno/a ha riportato in sede di scrutinio finale da tre a più insufficienze gravi in discipline di differente area**
- **si valuta che il percorso di crescita personale non sia adeguato per l'accesso al grado successivo di istruzione**
- **si ritiene proficua la ripetenza.**

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6 D Lgs 62 del 2017).

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo per tener conto del percorso individuale e triennale dell'alunno considererà:

- **la media delle valutazioni conseguite allo scrutinio finale dei tre anni , dando maggior peso alla media dell'ultimo anno - al netto del voto di comportamento per i primi due anni scolastici;**
- **la progressione negli apprendimenti e nel processo di crescita personale.**

PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso

richieste di riformulazione.

La prova dovrà accertare:

1. aderenza alla traccia scelta
2. ricchezza e originalità del contenuto
3. organizzazione logica e cronologia: coerenza e coesione
4. capacità di espressione personale (forma scorrevole e funzionale allo scopo comunicativo, proprietà lessicale)
5. competenza ortografica, morfologica, sintattica.

Criteri di valutazione:

DIECI: contenuto pienamente attinente alla traccia, articolato e profondo; l'alunno dimostra maturità di pensiero critico e capacità di analisi; forma elegante ed incisiva; lessico ricco e originale; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.

NOVE: contenuto pienamente attinente alla traccia, coerente, ricco di idee e di riflessioni personali; forma scorrevole, struttura articolata e chiara; lessico ricco e appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.

OTTO: contenuto attinente alla traccia, esauriente e ampio; forma scorrevole e chiara; lessico appropriato; correttezza ortografica, morfologica e sintattica.

SETTE: contenuto attinente alla traccia, coerente e chiaro; forma semplice e lineare, globalmente corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico adeguato.

SEI: contenuto sostanzialmente attinente alla traccia, poco sviluppato ma coerente; forma semplice e lineare, abbastanza corretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico ripetitivo e non sempre adeguato.

CINQUE: contenuto parzialmente attinente alla traccia, generico e dispersivo; forma confusa e ripetitiva, scorretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico povero, stereotipato, non adeguato.

QUATTRO: contenuto scarsamente attinente alla traccia e povero di idee; forma stentata, slegata, elementare, gravemente scorretta dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico; lessico povero e inadeguato.

PROVA SCRITTA SULLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

La prova scritta sarà articolata in quesiti che non comporteranno soluzioni dipendenti l'una dall'altra, evitando così che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa. I quesiti toccheranno sia aspetti numerici, sia geometrici senza peraltro trascurare nozioni nel campo della statistica, della probabilità, delle relazioni e funzioni ed eventualmente della tecnologia. Un quesito potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali.

La prova, articolata in problemi e quesiti aperti, dovrà accertare:

1. la comprensione del testo
2. l'applicazione di formule e l'individuazione di procedimenti
3. la padronanza del calcolo
4. la capacità di applicare procedimenti matematici allo studio di problemi tecnici e/o scientifici
5. l'ordine operativo e correttezza formale anche riguardo alla costruzione di tabelle e grafici.

La Commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati. Il giorno dell'esame verrà sorteggiata una delle tre tracce predisposte dalla Commissione.

Criteri di valutazione:

DIECI: il compito è stato svolto in modo completo e rigoroso. La conoscenza dei contenuti è completa e approfondita, l'applicazione di proprietà e procedimenti è sicura, corretta e precisa; la risoluzione dei problemi è chiara, completa e rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.

NOVE: il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è completa e sicura, l'applicazione di proprietà e procedimenti è sicura e corretta; la risoluzione dei problemi è chiara e completa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.

OTTO: Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti è corretta; la risoluzione dei problemi è chiara e corretta; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente.

SETTE: Il compito è svolto in modo abbastanza completo. La conoscenza dei contenuti risulta soddisfacente; l'applicazione di proprietà e procedimenti è abbastanza corretta. La risoluzione dei problemi è sostanzialmente corretta; l'uso dei linguaggi specifici risulta adeguato.

SEI: Il compito è stato svolto dimostrando una conoscenza dei contenuti essenziale o superficiale; essenziale l'applicazione di proprietà e procedimenti, la risoluzione dei problemi è elementare e il linguaggio non sempre preciso e sicuro.

CINQUE: Il compito è stato svolto solo in parte. Limitata o frammentaria la conoscenza dei contenuti; approssimativa l'applicazione di proprietà e procedimenti. La risoluzione dei problemi è parziale e limitata. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici.

QUATTRO: Il compito è stato svolto solo in minima parte. Molto carente la conoscenza dei contenuti, confusa e scorretta l'applicazione dei procedimenti, frammentaria o assente la risoluzione dei problemi. Non appropriato l'uso dei linguaggi specifici.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI LINGUE COMUNITARIE (INGLESE E SPAGNOLO)

La prova scritta sarà articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate con lo scopo di accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibile al livello A2 per inglese e A1 per spagnolo. La Commissione sorteggerà una delle tracce predisposte il giorno della prova. La durata totale delle due prove sarà di 4 ore, così ripartite: 2:30 h per la prova di lingua inglese; 1:30 h per la prova di lingua spagnola.

Il candidato sceglierà tra diverse tipologie testuali, anche variamente combinate tra loro all'interno della stessa traccia:

1. svolgimento di un questionario con risposte aperte e chiuse a domande relative alla comprensione di un brano
2. composizione di una lettera o un e-mail personale su traccia data e riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana
3. elaborazione di un dialogo
4. sintesi di un testo
5. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo

La prova dovrà accertare:

1. capacità di comprensione e di inferenza
2. aderenza alla traccia scelta
3. organicità e originalità del contenuto
4. correttezza ortografica, morfologica e sintattica
5. padronanza e riutilizzo del lessico

E' ammesso l'uso del vocabolario bilingue.

Criteri di valutazione

Le singole prove scritte di L1 e L2 verranno valutate secondo i parametri dettagliatamente sotto indicati. Il voto finale delle due prove sarà unico.

DIECI: L'alunno ha individuato tutte le informazioni richieste, usando un linguaggio personale, appropriato e corretto. Molto soddisfacente la produzione personale.

NOVE: L'alunno ha individuato tutte le informazioni richieste, usando un linguaggio appropriato e corretto. Molto soddisfacente la produzione personale.

OTTO: L'alunno ha compreso interamente il testo, rispondendo con linguaggio coerente, appropriato e personalizzato. Satisfacente la produzione personale.

SETTE: L'alunno ha compreso quasi interamente il messaggio e ha ricavato la maggior parte delle informazioni richieste, utilizzando un linguaggio abbastanza corretto e appropriato, anche se poco personale.

SEI: L'alunno ha individuato gli elementi più evidenti del brano, rispondendo in modo comprensibile, nonostante alcune imprecisioni strutturali. Sufficiente la produzione relativa alla propria esperienza.

CINQUE: L'alunno ha rivelato delle difficoltà nell'individuazione delle informazioni richieste e le risposte risultano a volte imprecise. Sono presenti molte incertezze linguistiche anche nella parte relativa all'esperienza personale.

QUATTRO: L'alunno ha rivelato molte difficoltà nell'individuazione delle informazioni richieste e le risposte risultano imprecise. Sono presenti gravi lacune linguistiche anche nella parte relativa all'esperienza personale.

CRITERI DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione ai programmi svolti, agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi durante il colloquio stesso.

A tutti gli alunni sarà data la possibilità di organizzare e presentare percorsi pluridisciplinari che evidenzino un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti dei programmi e delle esperienze svolte.

Ogni approfondimento disciplinare dovrà essere concordato con l'insegnante della disciplina in questione.

Non è obbligatorio porre domande su tutte le materie d'esame.

A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio debba:

1. durare da 20 a 30 minuti per alunno
2. rispettare la collegialità.

Criteri di conduzione

La prova, finalizzata a valutare non solo le conoscenze disciplinari, ma anche i livelli di padronanza delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione, mirerà alla valorizzazione delle capacità di ogni singolo alunno. Essa dovrà accertare:

1. conoscenza degli argomenti
2. capacità di stabilire relazioni e collegamenti all'interno della singola disciplina e tra le discipline
3. capacità di analisi e di sintesi
4. capacità di argomentare ed esporre valorizzando la conoscenza dei linguaggi specifici
5. capacità di pensiero critico e riflessivo.

Criteri di valutazione:

DIECI: mostra padronanza assoluta dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con autonomia, prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni in modo completamente autonomo evidenziando ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici.

NOVE: mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni autonomamente, evidenziando notevoli capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici.

OTTO: mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente sicurezza, integrandoli con considerazioni personali; si esprime con proprietà di linguaggio dando prova di saper utilizzare i linguaggi specifici.

SETTE: mostra una buona conoscenza degli argomenti che collega con sufficiente autonomia; va guidato nel cogliere relazioni tra le discipline; si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando, con discreta proprietà, i linguaggi specifici.

SEI: mostra una conoscenza superficiale degli argomenti che collega, guidato, con qualche incertezza; riferisce esperienze personali con coerenza espositiva; si esprime in modo sufficientemente chiaro, con un linguaggio semplice ma talvolta impreciso nel lessico e nelle strutture.

CINQUE: mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni degli insegnanti; riferisce esperienze personali in modo disorganico; si esprime con difficoltà e povertà lessicale.

QUATTRO: mostra una scarsa conoscenza degli argomenti che, benché guidato, riesce a collegare a fatica; riferisce esperienze personali in modo frammentario; si esprime in modo stentato.

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto finale dell'esame deriva dalla seguente procedura (art 13 D. Lgs 62 del 2017):

1. Calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame (scritti e orale – la prova delle lingue straniere è valutata con un voto unico); i voti delle singole prove sono espressi con un numero intero
2. Calcolo della media tra il voto di ammissione e il valore ottenuto al punto 1 (media dei voti delle prove scritte e del colloquio)
3. Arrotondamento all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposta del voto così ottenuto alla Commissione in seduta plenaria
4. Delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La Commissione d'esame all'unanimità, su proposta della sottocommissione, può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10 tenendo conto sia degli esiti degli esami che del percorso scolastico triennale.

A tal fine, il Collegio dei Docenti stabilisce di attribuire la lode applicando i seguenti criteri:

- Voto di ammissione non inferiore a 9 decimi
- Media non arrotondata superiore a 9,5 dei voti delle prove d'esame
- Contributo attivo, costruttivo e collaborativo con i coetanei e con gli adulti sia nelle attività curriculari che extracurriculari.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a:

- le discipline: tenendo conto dei contenuti disciplinari svolti nel corso dell'anno scolastico e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- le attività svolte: considerando i percorsi curricolari ed extracurricolari pluridisciplinari svolti nel corso dell'anno scolastico .

La valutazione per gli alunni con DSA è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010 n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

CRITERI DI DEROGA PER LA VALIDITA' DELL'A.S. SUL NUMERO DELLE ASSENZE

Ai sensi dell' articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 il Collegio dei docenti del 12 gennaio 2016 ha individuato i criteri di deroga per la validità dell'a.s. sulla base del numero di assenze.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital.
- b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia).
- c) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- d) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

E' compito del C.d.c. verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal C.D. se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal C.D., impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

L'ORGANIGRAMMA

ORGANIGRAMMA AREA AMMINISTRATIVA E GESTIONALE

AREA AMMINISTRATIVA

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI

Sig.ra Pasqualina Bergamo

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

n. 4 a 36 ore settimanali

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Primaria

n. 8 (di cui 6 a 35 ore e 2 a 36 ore)

Scuola Infanzia Rodari

n. 3 a 36 ore

Scuola Secondaria 1° grado

n. 4 a 36 ore

GIUNTA ESECUTIVA

Dirigente Scolastico :

Dott.ssa Michelina Matera

D.S.G.A.

Sig.ra Pasqualina Bergamo

MEMBRI:

Angela Rodinò (docente)

Luigi Micene (genitore)

Nicastro Sandra (genitore)

Mazzitello Antonino (personale ATA)

AREA GESTIONALE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Michelina Matera

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Dirigente Scolastico :

Dott.ssa Michelina Matera

Genitori:

Nicastro Sandra (Presidente)

Cervesato Daniela

Lodolini Cristina

Gottardi Paola

Micene Luigi

Mauro Enrica

Ruggeri Gabriele

Zanoni Valentina

Docenti:

Avola Annalinda

Caponetto Liboria

Rodinò Angela

Tiozzo Alessandra

Galbiati Gianluca

Villa Elisabetta

Ciceri Fabiana

Ragazzi Chiara

Personale ATA

Mazzitello Antonino

AREA DIDATTICA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Michelina Matera

Collaboratore Vicario:

Ins. Varisco Antonia

Coordinatori di plesso

Scuola Infanzia: Varisco Antonia – Masi Miriam

Scuola Primaria: Varisco Antonia

Scuola Secondaria: Galbiati Gianluca – Ciceri Fabiana

Animatore digitale: Ins. Mariano Stassi

Presidenti interclasse – Scuola Primaria

Classi prime: De Peppo C. / Calabrò A.

Classi seconde: Cirigliano A. / Maxia C.

Classi terze: Balconi C. / Villa A.

Classi quarte: Avola A. / Guerrini S.

Classi quinte: D'Agostino F. / Gagliardi M.T.

Coordinatori scuola secondaria 1 grado a.s. 2017/18 (consultare l'allegato 1 – Compiti del coordinatore di classe)

1 A	Mantia Rossella
2 A	Angelomè M. Rosaria
3 A	Palumbo Giuseppina
1 B	Forziati Annalisa
2 B	Macaione M. Teresa
3 B	De Blasi Rizzo Fabio
1 C	Lozupone Tecla
2 C	Guzzi Valeria
3 C	Capparella Laura
1 D	Frongia Alessandra
2D	Cegna Renata
3D	Ragazzi Chiara

Per il Patto di Corresponsabilità con le famiglie si possono consultare gli allegati n.2 (scuola primaria) e n. 3 (scuola secondaria).

FUNZIONI STRUMENTALI

Area	Docente	Compiti
1 <u>POFT e progetti</u>	<u>Bernini Eva / De Blasi Rizzo Fabio</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'elaborazione del PTOF unitario • Collabora all'aggiornamento del PTOF Collabora con il DS per l'elaborazione del PDS da presentare all'Ente comunale • Elabora e coordina i progetti dei tre ordini di scuola
2 <u>Continuità e curricolo</u>	<u>Infanzia</u> Chionna Luana <u>Primaria</u> Cirigliano Annamaria <u>Secondaria</u> Capparella Laura	<ul style="list-style-type: none"> • Organizza attività mirate alla riduzione del disagio scolastico ed è di supporto alla stesura di documenti che riguardano gli alunni con BES • Crea collegamento tra attività curricolari e attività di supporto alle stesse • E' di raccordo tra famiglie-alunni e personale extra-scolastico • Effettua screening • Organizza e coordina eventi di continuità tra SI e SP e tra SP e S. Secondaria.
3 <u>Sito web e tecnologie per la didattica</u>	Mariano Stassi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce il sito istituzionale della scuola curando l'aggiornamento continuo • Offre una consulenza per nuovi acquisti di attrezzature didattiche • Supporta i docenti nella risoluzione di problemi tecnici per le attrezzature in dotazione • Collabora con la segreteria per le rilevazioni su SIDI
4 <u>Inclusione e successo formativo</u>	<u>Primaria</u> Rodinò Angela <u>Secondaria</u> Lozupone Tecla	<ul style="list-style-type: none"> • Promuove e coordina azioni di screening per l'individuazione precoce di soggetti a rischio • Organizza incontri con i docenti e i genitori degli alunni con BES • Organizza la mappatura degli allievi con BES • Offre consulenza per la compilazione dei PDP e dei PEI • Collabora col DS per l'archiviazione dei documenti • Compila il Pai annuale • Partecipa ad eventi formativi tematici • Collabora con gli esperti per la redazione di protocolli d'inserimento/accoglienza per alunni che necessitano di una programmazione ad hoc di tutte le iniziative di continuità tra plessi dell'IC e con altre scuole.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che

necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

- 1) *comunicazione nella madrelingua;*
- 2) *comunicazione nelle lingue straniere;*
- 3) *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
- 4) *competenza digitale;*
- 5) *imparare a imparare;*
- 6) *competenze sociali e civiche;*
- 7) *spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
- 8) *consapevolezza ed espressione culturale.*

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Nel 2013 la nostra scuola ha cambiato fisionomia con l'aggregazione al Circolo Didattico della scuola Secondaria di Primo Grado di via Umbria a seguito del **Dimensionamento delle Istituzioni** quindi è diventato l'ISTITUTO COMPRENSIVO MOLINO VECCHIO con un'articolazione complessa ma con finalità, obiettivi e traguardi specifici per ogni ordine e grado.

Dall'anno scolastico 2013/2014 il P.O.F. ha subito un'ulteriore trasformazione/evoluzione alla luce delle nuove INDICAZIONI NAZIONALI elaborate ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012.

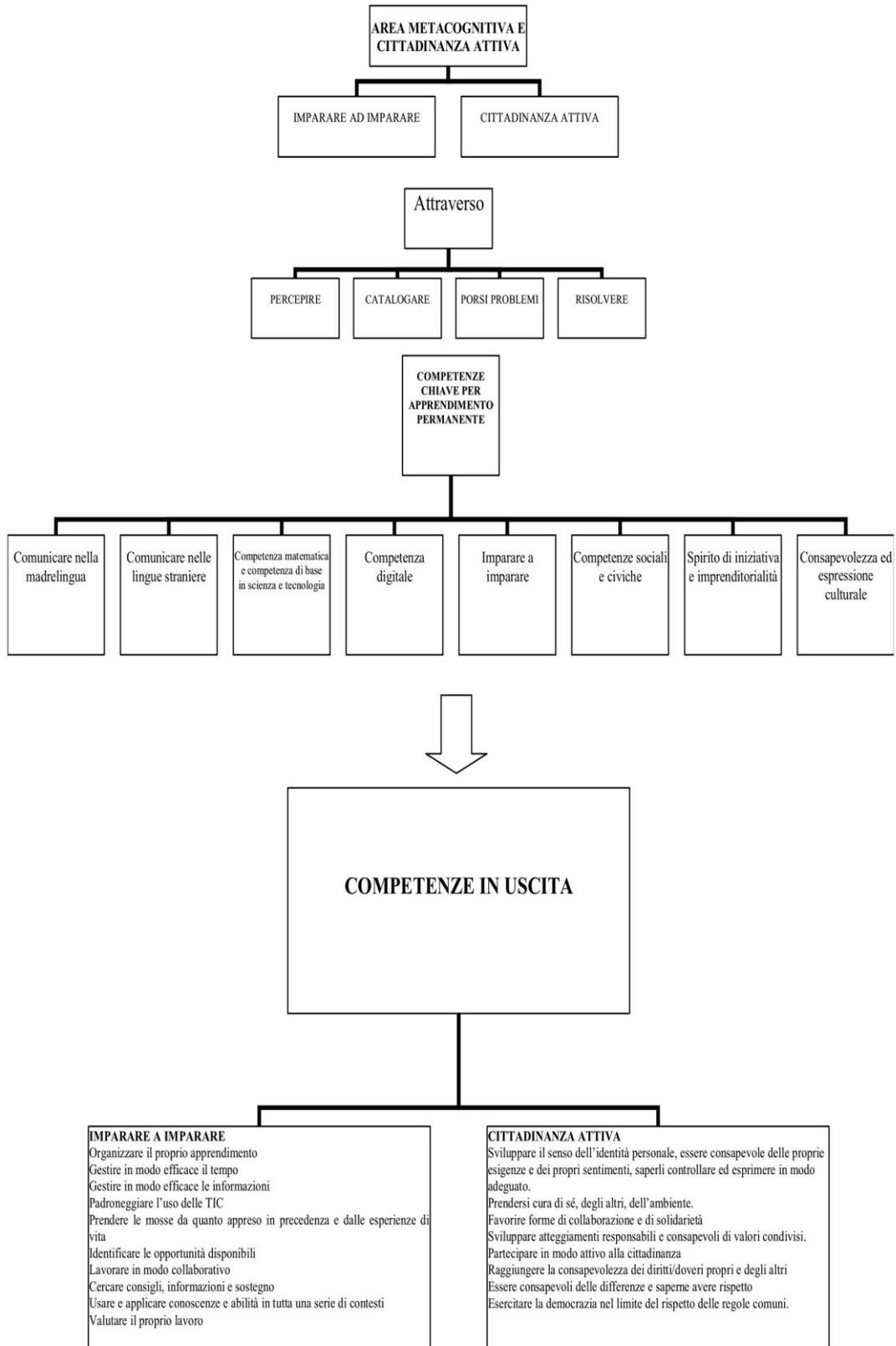
Esso deve contenere una strutturazione verticale del curriculum che preveda un itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, che pur abbracciando tre tipologie di scuola ciascuna con le sue identità educative e professionali, sia progressivo e continuo.

L'ambiente in cui la scuola opera è ricco di stimoli culturali, scientifici e tecnologici, la scuola è chiamata a rispondere prontamente alla rapida evoluzione dei tempi. Pertanto non può limitarsi ad educare all' APPRENDIMENTO in modo rigido e settoriale ma deve anche insegnare "IL SAPER STARE AL MONDO" anche grazie ad una fattiva collaborazione con le famiglie.

Nell'ottica della verticalizzazione dei saperi e delle competenze dei discenti l'Istituto Comprensivo di Gorgonzola presenta il seguente curriculum verticale che guida l'educazione dell'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado secondo le Nuove Indicazioni Nazionali.

L'Istituto Comprensivo Molino Vecchio ha elaborato il Curricolo verticale approvandolo nel CD unitario del 22/6/2015 e, a partire dall'a.s. 2015/16, la programmazione didattica disciplinare è per competenze. Naturalmente, essendo un aspetto nuovo della programmazione didattica, con conseguente introduzione della valutazione delle stesse competenze al fine di poterle certificare, tale ambito rappresenta, come sarà meglio specificato in seguito, una priorità del Rapporto di Autovalutazione di Istituto.

IL CURRICOLO VERTICALE CON UN GRAFICO



IL NOSTRO CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO VERTICALE STORIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campo di esperienza: Il se' e l'altro. La conoscenza del mondo.</p>	<p>Sviluppare il senso dell'identità personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e le metterle a confronto.</p> <p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato – presente- futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale</p>	<p>Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio. Orientarsi lungo la linea del tempo, organizzare le informazioni e le conoscenze individuando le periodizzazioni. Comprendere avvenimenti e fatti della storia.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Uso delle fonti. Organizzazione delle informazioni. Strumenti concettuali. Produzione scritta e orale. Produzione orale e scritta con uso del lessico specifico</p>	<p>Comprendere testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio.</p> <p>Esporre oralmente e per iscritto le conoscenze storiche operando collegamenti e formulando opportune riflessioni.</p> <p>Utilizzare le conoscenze e le abilità conseguite per</p>

		<p>orientarsi nella complessità del presente.</p> <p>Conoscere aspetti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dal Medioevo all'età contemporanea.</p>
--	--	--

CURRICOLO VERTICALE CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campo di esperienza</p> <p>Il se' e l'altro</p>	<p>Il bambino riflette, si confronta e discute con gli adulti e con altri bambini. Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, sulla giustizia con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza civile.</p> <p>Conoscenza e rispetto della realtà ambientale.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle regole e delle forme della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale.</p>	<p>Aderire consapevolmente ai valori sociali condivisi con un atteggiamento cooperativo che consente di praticare la convivenza civile. Continuare la costruzione del senso di legalità, iniziata nella scuola dell'Infanzia, sviluppando l'etica della responsabilità. Iniziare a conoscere la Costituzione della Repubblica Italiana. Imparare a riconoscerne i principi. Identificare e distinguere procedure, compiti, ruoli e poteri.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Conoscenza generale delle principali norme socio-giuridiche.</p> <p>Conoscenza della storia costituzionale e</p>	<p>Impegnarsi ad elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dal quotidiano contesto</p>

	<p>dell'ordinamento della repubblica.</p> <p>Conoscenza dell'unione europea, dell' ONU e delle organizzazioni internazionali.</p>	<p>scolastico. Esercitare in modo appropriato e corretto il diritto alla parola, dialogare rispettando l'interlocutore per costruire significati condivisi, dare un senso positivo alle differenze, sanare le divergenze, prevenire e regolare conflitti. Apprendere le varie forme d'ordinamento degli Stati e le diverse norme socio-giuridiche che regolano lo svolgimento della vita in società. Conoscere la storia costituzionale della Repubblica Italiana. Conosce l'Unione Europea, l'Onu e le principali organizzazioni umanitarie ed internazionali.</p>
--	---	---

CURRICOLO VERTICALE LINGUA ITALIANA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campi di esperienza</p> <p>"I discorsi e le parole".</p>	<p>Comunicare ed esprimersi correttamente in lingua italiana.</p> <p>Ascoltare e comprendere discorsi e narrazioni.</p> <p>Raccontare e descrivere situazioni ed esperienze vissute.</p> <p>Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Ascolto e parlato.</p> <p>Letture e comprensione.</p> <p>Scrivere.</p> <p>Riflessione linguistica .</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti formulando messaggi chiari e pertinenti.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi orali provenienti da varie fonti.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo, sintetizzando o approfondendo con l'uso di una terminologia specifica.</p> <p>Scrivere testi corretti nell'ortografia,</p>

		<p>chiari e coesi legati all'esperienza conoscitiva.</p> <p>Partecipa e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Oralità.</p> <p>Lettura.</p> <p>Scrittura.</p> <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e riproduttivo.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p>	<p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.</p> <p>Ascoltare e comprendere testi di vario tipo.</p> <p>Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>Leggere e comprendere testi letterari di vario genere cominciando a costruire una propria interpretazione.</p> <p>Scrivere correttamente testi di varia tipologia adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p>

CURRICOLO VERTICALE GEOGRAFIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campo di esperienza</p> <p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il corpo in movimento.</p>	<p>Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, rilevandone i cambiamenti.</p> <p>Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Orientamento.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità.</p>	<p>Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti</p>

	<p>Paesaggio.</p> <p>Regione e sistema territoriale.</p>	<p>topologici e punti cardinali.</p> <p>Individuare i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>Cogliere nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Orientamento.</p> <p>Il linguaggio della geograficità.</p> <p>Paesaggio.</p> <p>Regione e sistema territoriale.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e su carte di diversa scala utilizzando immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali e dati statistici.</p> <p>Riconoscere nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare con quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici caratteristici individuandoli come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.</p>

CURRICOLO VERTICALE LINGUA INGLESE / SPAGNOLA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
<p>SCUOLA DELL' INFANZIA</p>	<p>Campi di esperienza</p> <p>“La conoscenza del mondo”</p>	<p>Scoprire e sperimentare lingue diverse.</p> <p>Integrare l'uso della lingua con linguaggi non verbali</p> <p>Conciliare l'acquisizione spontanea con un apprendimento</p>

		<p>progressivamente più sistematico.</p> <p>Diventare gradualmente consapevole del suo impiego.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Ascolto (comprensione orale).</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale).</p> <p>Lettura (comprensione scritta).</p> <p>Scrittura (produzione scritta).</p>	<p>Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto. Interagire nel gioco, comunicare in scambi di informazioni semplici e di routine, anche in maniera mnemonica.</p> <p>Svolgere compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera, ed individuare alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Ascolto (comprensione orale).</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale).</p> <p>Lettura (comprensione scritta).</p> <p>Scrittura (produzione scritta).</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti a noti. Interagire e comunicare oralmente in contesti a familiari e su argomenti noti.</p> <p>Leggere testi di diversa tipologia con tecniche adeguate allo scopo. Stabilire relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Rendersi consapevoli del proprio modo di apprendimento e dei propri risultati.</p>

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Campi di esperienza.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p>	<p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrare; eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata.</p> <p>Individuare posizioni di oggetti</p>

		nello spazio; eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
SCUOLA PRIMARIA	<p>Numeri.</p> <p>Spazio e figure.</p> <p>Relazioni, dati e previsioni.</p>	<p>Eeguire con sicurezza il calcolo con i numeri; leggere, scrivere e confrontare i numeri.</p> <p>Riconoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici Riconoscere e rappresentare forme.</p> <p>Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, determinarne misure, progettare e costruire modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizzare strumenti per il disegno geometrico</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire tabelle e grafici.</p> <p>Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Numeri</p> <p>Spazio e figure.</p> <p>Relazioni e funzioni.</p> <p>Dati e previsioni.</p>	<p>Muoversi con sicurezza nel calcolo dei numeri reali, padroneggiare le diverse rappresentazioni e stimare la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi.</p>

		<p>Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiegare il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Saper utilizzare i concetti di proprietà e di definizione.</p> <p>Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati.</p> <p>Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza orientarsi con valutazioni di probabilità.</p>
--	--	---

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA	Campi di esperienza: il corpo e il movimento; la conoscenza del mondo.	Vivere pienamente la propria corporeità, maturare condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

		<p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo.</p> <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p>	<p>Osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.</p> <p>Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, fare misurazioni, registrare dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individuare aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produrre rappresentazioni grafiche e schemi.</p> <p>Riconoscere le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali.</p> <p>Avere consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati e descriverne il funzionamento.</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Fisica e chimica.</p> <p>Astronomia e Scienze della terra.</p> <p>Biologia.</p>	<p>Esplorare lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause; ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a</p>

		<p>semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, essere consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>
--	--	---

CURRICOLO VERTICALE ARTE E EDUCAZIONE ARTISTICA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA	<p>Campi di esperienza</p> <p>Immagini, suoni, colori.</p>	<p>Scoprire e utilizzare linguaggi per cominciare a conoscere se stessi, gli altri e la realtà.</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i vari linguaggi di cui si dispone (voce, gesti, disegni...).</p> <p>Inventare storie ed esprimerle con il disegno, la pittura e altre attività manipolative.</p> <p>Seguire con interesse, curiosità, spettacoli di vario tipo e sviluppare interesse per la "fruizione dell'opera d'arte".</p> <p>Osservare luoghi (piazze, castelli, centri storici, monumenti) oggetti e immagini, anche attraverso la multimedialità.</p>

<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Esprimersi, comunicare con immagini (anche multimediali).</p> <p>Sperimentare materiali, strumenti e tecniche.</p> <p>Descrivere, esplorare, osservare, leggere immagini.</p> <p>Apprezzare alcuni beni artistico-culturali del proprio territorio.</p>	<p>Produrre elaborati grafici, pittorici. personali, realistici, fantastici...</p> <p>Evoluzione del disegno da esperienza spontanea verso forme più consapevoli.</p> <p>Sperimentare strumenti, e tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali.</p> <p>Descrivere , esplorare, osservare un'immagine per imparare a cogliere l'orientamento nello spazio (sopra, sotto, primo piano...)</p> <p>Conoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (punto, linea, colore, forme, luce-ombra, volume, spazio).</p> <p>Riconoscere in una immagine gli elementi grammaticali.</p> <p>Individuare e apprezzare i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.</p> <p>Cominciare a sviluppare sensibilità e rispetto per la salvaguardia dei beni artistico-culturali.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Ideare, progettare, realizzare elaborati.</p> <p>Conoscere e usare strumenti e tecniche.</p> <p>Descrivere, osservare e leggere immagini.</p> <p>Conoscere la produzione artistica nel tempo e le problematiche del patrimonio artistico.</p>	<p>Ideare progettare e realizzare elaborati creativi, consapevoli e applicando le regole del linguaggio visivo.</p> <p>Conoscere e saper usare i linguaggi visivi seguendo precise finalità operative e comunicative.</p> <p>Descrivere e osservare con metodo e con un linguaggio verbale appropriato, testi visivi.</p> <p>Conoscere e riconoscere nella lettura di immagini, anche multimediali, i codici visivi e le</p>

		<p>regole compositive per comprendere i significati, le scelte creative e stilistiche.</p> <p>Conoscere nelle linee fondamentali la produzione artistica nel tempo.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico, museale e saper ipotizzare strategie di intervento per la loro tutela e conservazione.</p>
--	--	--

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE MOTORIA

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL'INFANZIA	Il corpo e il movimento	<p>Vivere pienamente la corporeità, maturare condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo e provare piacere nel movimento. Sperimentare schemi posturali e motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.</p> <p>Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconoscere il corpo e le sue parti.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Il corpo in relazione a spazio e tempo</p> <p>Il linguaggio del corpo</p>	Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali

	<p>Il gioco , lo sport e le regole</p> <p>Salute, benessere prevenzione</p>	<p>nell’adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo (drammatizzazione, esperienze ritmico-musicali e coreutiche).</p> <p>Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e di avviamento sportivo e comprendere il valore delle regole e l’importanza del rispetto delle stesse.</p> <p>Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.</p> <p>Il linguaggio del corpo.</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.</p> <p>Salute, benessere prevenzione e sicurezza</p>	<p>Essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Saper utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite per risolvere situazioni nuove.</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconoscere, ricercare ed</p>

		<p>applicare a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene”, in riferimento a un sano stile di vita.</p> <p>Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>Sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità e impegnarsi per il bene comune</p>
--	--	---

CURRICOLO VERTICALE MUSICA E EDUCAZIONE MUSICALE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campi di esperienza</p> <p>Imparare ad ascoltare “l’ambiente circostante”.</p> <p>Imparare la musica come linguaggio.</p> <p>Sviluppare la capacità creativa.</p>	<p>Ascoltare e riconoscere suoni e rumori degli ambienti circostanti in relazione alle proprie esperienze;</p> <p>Discriminare suoni e rumori naturali ed artificiali;</p> <p>Scoprire il movimento corporeo e la propria voce come mezzo espressivo;</p> <p>Esplorare il primo alfabeto musicale con simboli per codificare i suoni ascoltati e riprodurli con la voce o strumenti;</p> <p>Sperimentare e combinare elementi musicali di base producendo sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplorare le possibilità informatiche per la creazione di prodotti pluridisciplinari.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.</p> <p>Esprimersi con il canto e la</p>	<p>Utilizzare la propria voce, gli strumenti musicali e le nuove tecnologie a disposizione in modo consapevole e creativo;</p>

	<p>musica.</p>	<p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p> <p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici;</p> <p>Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali.</p> <p>Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale dei materiali sonori.</p>	<p>Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura per eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diverso genere e stile.</p> <p>Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale per descrivere ed interpretare, in modo consapevole e critico, l'arte musicale, di vario genere e stile, nella storia dell'uomo.</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto per progettare e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche (danza, teatro, arti visive), anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche e software informatici</p>

CURRICOLO VERTICALE TECNOLOGIA

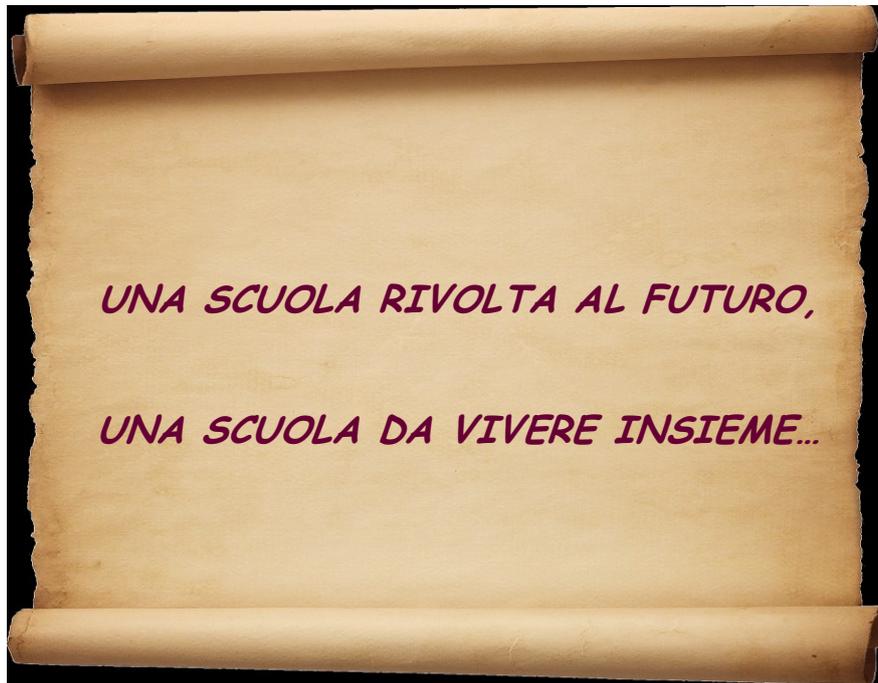
	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze

<p>SCUOLA DELL' INFANZIA</p>	<p>Campi di esperienza: Immagini, suoni , colori La conoscenza del mondo. I discorsi e le parole.</p>	<p>Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie, saper scoprire le funzioni e i possibili usi. Avvicinarsi alla lingua scritta incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
<p>SCUOLA PRIMARIA</p>	<p>Vedere e osservare. Prevedere e immaginare. Intervenire e trasformare-</p>	<p>Conoscere, utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano anche multimediale, essere in grado di spiegarne il funzionamento, saper farne un uso adeguato a seconda delle situazioni. Saper ricavare informazioni utili da varie fonti Saper fare semplici rappresentazioni del proprio operato.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Vedere, osservare e sperimentare. Prevedere, immaginare e progettare. Intervenire, trasformare e produrre.</p>	<p>Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune. Utilizzare adeguate risorse anche per la realizzazione di prodotti di tipo digitale. Progettare e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali. Conoscere i principali sistemi di trasformazione di risorse , di produzione di beni e riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.</p>

CURRICOLO VERTICALE RELIGIONE

	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
SCUOLA DELL' INFANZIA	<p>Campi di esperienza</p> <p>Il sé e l'altro.</p> <p>Il corpo in movimento.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione.</p> <p>I discorsi e le parole.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p>	<p>Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.</p> <p>Esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani.</p> <p>Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici.</p> <p>Osservare con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.</p>
SCUOLA PRIMARIA	<p>Dio e l'uomo.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>Il linguaggio religioso.</p> <p>I valori etici e religiosi.</p>	<p>Riflettere su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e saper collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p> <p>Confrontarsi con l'esperienza religiosa e distinguere la specificità</p>

		<p>della proposta di salvezza del cristianesimo; identificare nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>	<p>Dio e l'uomo. La Bibbia e le altre fonti. Il linguaggio religioso. I valori etici e religiosi.</p>	<p>Aprirsi alla sincera ricerca della verità e sapersi interrogare sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa .</p> <p>Riconoscere i linguaggi espressivi della fede, individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>



FINALITÀ EDUCATIVE E SCELTE METODOLOGICHE DEL NOSTRO ISTITUTO

Le finalità generali del nostro istituto sono:

- Costruire una scuola - comunità in grado di interagire con la comunità circostante
- Educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole condivise
- Educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesi come valori positivi
- Promuovere lo sviluppo della persona
- Educare alla tutela dell'ambiente e della salute
- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base
- Garantire la continuità del processo educativo
- Promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica
- Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Promuovere un proficuo inserimento degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento

- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri valorizzandone le culture di origine
- Promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie

La metodologia utilizzata, che considera "l'alunno costruttore del proprio sapere", concorre a far raggiungere i seguenti risultati:

- successo formativo
- capacità critica
- metodo di studio
- approfondimento cognitivo

E' la metodologia del "fare" del "learning by doing", dove l'alunno è al centro dell'attività, dove il concettualizzare deve essere preceduto dall'osservare e dal costruire, dove interagiscono scuola ed extra scuola, dove sussistono pluralità di proposte nel rispetto delle diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze ma valori aggiunti riconosciuti.

L'alunno deve "imparare ad apprendere" ed è per questo che è necessario favorire l'operatività, perché questa modalità di lavoro incoraggia la sperimentazione, la progettualità e lo coinvolge direttamente nel pensare-realizzare-valutare, per facilitare i processi cognitivi che conducono alla concettualizzazione.

La curiosità cognitiva, con questo approccio metodologico, svolge una funzione insostituibile: sollecita gli alunni a individuare problemi, a porre domande, a realizzare il problem solving anche attraverso un pensiero divergente e creativo.

Per questo progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli allievi, mediante l'utilizzo di flessibilità organizzative (CLASSI PARALLELE E APERTE) previste dall'autonomia scolastica e le diversificate opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Con questa prospettiva, puntare sull'innovazione tecnologica nella didattica si è rivelata la carta vincente sia per la didattica laboratoriale sia per la concretizzazione dell'inclusione e della personalizzazione del percorso scolastico che è anche la chiave del successo formativo di tutti gli alunni. Nessuno è escluso!

INCLUSIVITÀ

Il nostro Istituto promuove la piena integrazione delle persone diversamente abili impegnandosi ad attuare il contenuto della Legge n° 104 del 05/02/92 art. 12, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione e i diritti delle persone diversamente abili. Inoltre, in riferimento al D.M. del 27/12/12 promuove l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.).

Perseguire l'inclusione presuppone il riconoscimento del significato universale della persona umana come individuo portatore di qualità e potenzialità particolari e come soggetto portatore di diritti inalienabili.

Nostra finalità è quindi:

- mettere in luce tutti gli aspetti della personalità: biologico, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale-relazionale;
- costruire un progetto educativo e didattico che ne valorizzi le potenzialità;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale.

OBIETTIVI

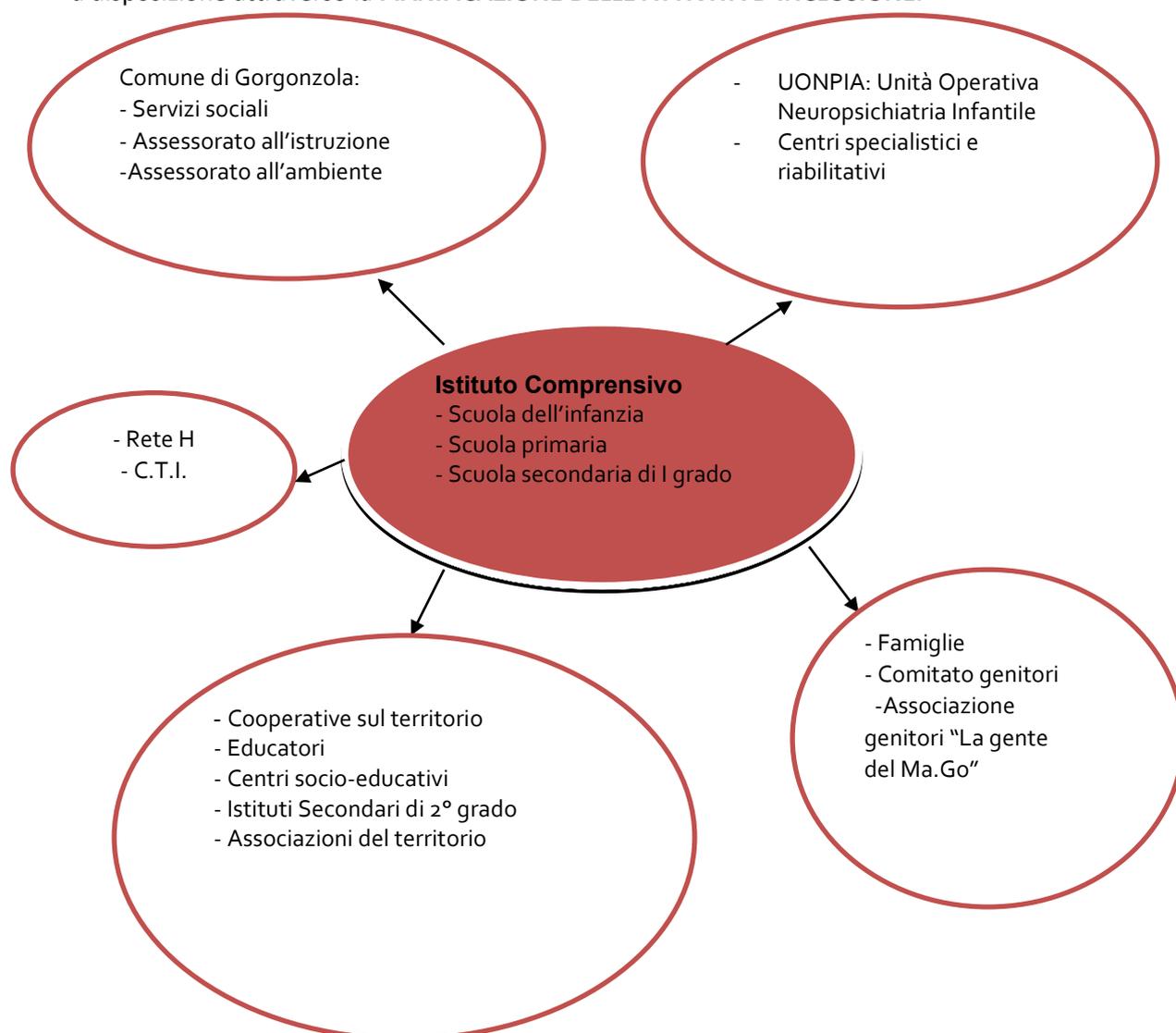
- Riconoscere e valorizzare le diversità di ciascuno come risorsa per l'accrescimento umano e culturale di tutti.
- Favorire il pieno rispetto della dignità della persona umana.
- Favorire il raggiungimento della massima autonomia personale e sociale dell'alunno.
- Sviluppare le potenzialità personali nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

ORGANIZZAZIONE

Per la realizzazione di tali obiettivi e finalità il nostro Istituto attiva la massima collaborazione:

- tra i docenti ed i collaboratori;
- tra i diversi livelli di scuola;
- con tutti i soggetti esterni alla scuola che intervengono nella programmazione del piano educativo;
- con gli specialisti;
- con le famiglie;
- con il territorio e gli Enti locali.

La scuola persegue i propri fini utilizzando e organizzando tutte le risorse, umane e strumentali, a disposizione attraverso la **PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'INCLUSIONE**.



- Nella pianificazione delle attività d'inclusione intervengono, a vari livelli, sia i **singoli insegnanti** sia gli **organi Collegiali**.
- Nella scuola è operante il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (G.L.I.)** che ha funzione di programmazione, di verifica e di coordinamento degli interventi predisposti attraverso il **Piano Annuale per l'Inclusività P.A.I.**
- Gli insegnanti del Consiglio di classe o del team si fanno carico della programmazione, dell'attuazione e della verifica del **Piano Educativo Individualizzato** per gli alunni diversamente abili e del **Piano Didattico Personalizzato** per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di rispondere a tutti i bisogni educativi di ogni singolo alunno, riguardanti anche l'accoglienza, l'orientamento e la continuità, e perseguire gli obiettivi educativi e didattici.

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Da alcuni anni la nostra scuola è chiamata a rispondere alle nuove responsabilità dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni provenienti da altri Paesi.

A partire dall'anno scolastico 2013/14 la nostra scuola è stata identificata come "Area a rischio e Forte Flusso Migratorio". Vengono pertanto avviate attività, finanziate dal MIUR, allo scopo di aiutare gli alunni a:

- superare le difficoltà linguistiche e culturali
- affrontare il cambiamento
- ridurre lo svantaggio socio-culturale
- prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica

LO SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

Nel presentare i principi, le linee guida, l'ambito di intervento del servizio di Sportello è utile innanzitutto rimandare al contenuto dell'articolo 3 del Codice Deontologico degli Psicologi Italiani che delinea la principale funzione di questa professione: "lo psicologo si impegna a diffondere una cultura del benessere psicologico."

In questa ottica nel contesto scolastico lo psicologo è uno strumento e una risorsa per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti, famiglie, operatori scolastici.

L'attività dello psicologo scolastico riguarda la prevenzione del disagio e non svolge attività di cura o di trattamento all'interno della scuola.

Lo psicologo dopo un'analisi della domanda può intervenire sia con interventi sul gruppo classe o attraverso una consulenza individuale.

La psicologa è presente a scuola lungo l'intero anno scolastico secondo un calendario settimanale. Possono richiedere un colloquio genitori, insegnanti, alunni della Scuola Secondaria con l'autorizzazione scritta da parte dei genitori. Il servizio è finanziato dall'amministrazione comunale.

Lo Sportello di ascolto psicologico è un servizio di consulenza psicologica si pone l'obiettivo di favorire uno scambio proficuo fra gli adulti coinvolti nel delicato compito educativo. Lo spazio della consulenza vuole essere un punto di ascolto e di confronto mediato da un esperto per aiutare a far emergere risorse familiari e della scuola, per gestire criticità, per far acquisire strumenti per risolverle nell'ottica generale della condivisione tra scuola e famiglia del Progetto educativo nel rispetto dei diversi ruoli.

In particolare l'intervento riguarda due grandi aree

Area educativa

- Incontro e scambio famiglia-scuola per la promozione del benessere del bambino/alunno nelle diverse fasi di crescita.

- Accompagnare i genitori nel processo educativo.
- Contribuire ad una continuità educativa scuola-famiglia utile all'alunno nel rispetto delle individualità e diversità di ognuno.
- Migliorare la comunicazione scuola-famiglia.

Area formativa e dell'apprendimento

- Promuovere il successo formativo nell'ottica del contesto scuola quale contesto di crescita personale.
- Favorire attività di continuità di passaggio fra i diversi gradi scolastici.
- Riconoscere precocemente difficoltà di apprendimento.
- Sostegno all'orientamento scolastico.

L'intervento prevede le seguenti attività:

- colloqui con le famiglie
- colloqui con i docenti
- colloqui con gli alunni della scuola secondaria 1° grado
- osservazioni in classe
- favorire la continuità fra i diversi gradi di scuola
- riconoscimento precoce di situazioni di difficoltà e disagio
- accompagnamento e sostegno alla famiglia nel fornire indicazioni di strutture specialistiche esterne alla scuola (servizi per medico-specialistici per l'età evolutiva, servizio sociale e di tutela minori comunale) riguardo allo specifico disagio riscontrato.
- incontri e verifiche con gli specialisti esterni e i servizi di NPI del territorio

È uno spazio privato, riservato alla singola persona

- Vi può accedere un alunno previa autorizzazione dei genitori che firmano il consenso informato e anche un adulto per problematiche inerenti il proprio ruolo di genitore o insegnante
- È dovere dello psicologo conservare i consensi di tutti gli alunni e verificarne la validità prima di ogni colloquio con gli studenti
- Ha lo scopo, per gli adulti, di fornire un sostegno al ruolo e, per gli studenti, di fornire un sostegno alla crescita in ambito scolastico e di intercettare in modo preventivo situazioni di disagio.
- I contenuti che emergono sono coperti da segreto professionale
- In situazioni a rischio lo psicologo ha il dovere di convocare i genitori in accordo con lo studente stesso e dare loro indicazioni di strutture esterne alla scuola, deputate al trattamento e alla cura dello specifico disagio

Una volta effettuata un'adeguata analisi della domanda e concordati con i referenti scolastici obiettivi, tempi e modalità di intervento, può interfacciarsi con tutti gli attori della scuola in due modi: interventi di gruppo e/o consulenza individuale

Esempi di interventi di gruppo possono essere:

Per i genitori. Le possibili aree da trattare sono:

- Promozione e valorizzazione delle competenze genitoriali
- Gruppi di confronto a tema

- Costruzione di un'alleanza scuola-famiglia
- Sostegno all'orientamento scolastico per il proprio figlio
- Per gli insegnanti. Le possibili aree da trattare sono:
- Promozione e valorizzazione del ruolo dell'insegnante e della sua funzione educativa
- Collaborazione/alleanza con le famiglie e con i colleghi
- Osservazione e analisi delle dinamiche del gruppo classe
- Scuola, fonte di stress o di benessere: la qualità della relazione docente-alunno
- Supervisione agli insegnanti per studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES)

Per il gruppo classe. Le possibili aree di prevenzione da trattare sono:

- Uso e abuso di alcol e droghe
- Internet e social network: potenzialità e rischi
- Sessualità e affettività
- Omofobia e bullismo omofobico
- Bullismo, cyberbullismo e comportamenti antisociali
- Disarmonie alimentari e integrazione dell'immagine corporea
- Percezione di sé e identità di genere
- Sicurezza alla guida: adolescenti e alcol
- Scuola, fonte di stress o di benessere: la qualità della relazione docente-alunno
- Orientamento scolastico

L'attuazione di quanto sopra esplicitato avviene già da alcuni anni scolastici e potrà, ulteriormente, rafforzarsi con questo piano triennale.

ORIENTAMENTI STRATEGICI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Con l'obiettivo di creare una "Buona Scuola" e il supporto di tutto ciò che è possibile attuare grazie all'autonomia scolastica, il Collegio dei Docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado ha redatto e realizza già da alcuni anni i macroprogetti "**Cittadini si Diventa**" e "**Viaggio nella Natura**" i quali si identificano con il curricolo, condividendo con quest'ultimo finalità, metodologia e contenuti, e consentendo ai tre ordini di scuole di lavorare in continuità. Entrambi i macroprogetti sopra citati utilizzano metodologie attive che pongono al centro del processo di apprendimento l'alunno partendo dall'idea che, per formare cittadini attivi e consapevoli, occorra un costante dialogo con il territorio, risorsa inestimabile per le opportunità conoscitive ed educative che offre.

La metodologia laboratoriale adottata dai tre ordini di scuola, consente di approfondire le conoscenze disciplinari attraverso la ricerca, la sperimentazione, la partecipazione attiva degli

alunni e trova nel territorio un contesto d'apprendimento privilegiato, in quanto ambito d'indagine e luogo da tutelare e da valorizzare.

Nella Scuola Primaria avranno un ruolo determinante i laboratori espressivi, antropologici e scientifici (Laboratorio scientifico, Laboratori artistici, "A scuola con la musica", "Sport a scuola" -"Lombardia in gioco" e Psicomotricità) e i laboratori linguistici per il potenziamento della lingua inglese con l'attuazione di moduli didattici CLIL e la conversazione con un insegnante madrelingua.

Nella Scuola Secondaria i progetti sportivi, musicali, di potenziamento linguistico consentono una continuità di progettazione e di percorsi formativi per i ragazzi preadolescenti.

SCUOLA PRIMARIA

- POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE
 - CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE VARIE FORME DI ESPRESSIVITA': i progetti di arricchimento dell'offerta formativa con la presenza di esperti sono stati suddivisi e organizzati per interclasse definendo meglio il contributo di ognuno al raggiungimento delle competenze chiave europee. Così facendo all'utenza viene offerta una chiara definizione delle attività esperienziali/laboratoriali che contribuiscono, congiuntamente all'attività didattica curricolare al raggiungimento delle competenze associate al profilo in uscita del bambino al termine della scuola primaria.
 - PER VEICOLARE L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA CON L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE e dell' ambiente di apprendimento ATELIER CREATIVI (Cfr. Paragrafo Piano triennale delle attività dell'Animatore digitale PNSD)
- POTENZIAMENTO PER L'ATTUAZIONE DI OGNI FORMA DI INCLUSIONE PER ALUNNI BES, DSA E STRANIERI
- PROLUNGAMENTO DEL TEMPO SCUOLA PER LE CLASSI AUTORIZZATE PER UN TEMPO SCUOLA INFERIORE ALLE 40 ORE (quando supportato dalle richieste delle famiglie)

Dall'a.s. 2018/19 su proposta dei genitori è stato introdotto il progetto per prevenire e contrastare il Bullismo e il Cyberbullismo. Per le classi quinte si prevede l'intervento della psicologa della scuola che, in compresenza con le docenti, effettuerà un'azione formativa/informativa sull'uso consapevole dei social e dello smartphone. Dopo

l'incontro con le classi, la psicologa incontrerà i genitori per la restituzione di quanto emerso e chiarire come possono rendere il loro ruolo educativo più efficace specie nel monitoraggio degli utilizzi del digitale da parte dei loro figli.

Le classi quarte, invece, leggeranno un libro, in classe e a casa, sul tema del Bullismo e più in generale sul tema dell'accettazione delle differenze e delle diversità. Al termine di questa attività, i bambini e le insegnanti parteciperanno all'incontro con l'autore per interagire direttamente e approfondire aspetti della storia narrata specie se rispecchia situazioni del loro vissuto quotidiano.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE**
 - CON L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE MUSICALI (coro di voci bianche, tastiere) che coinvolge prevalentemente alunni di prima e seconda, al pomeriggio, a partire dal mese di novembre fino a maggio, con lezione concerto finale durante la festa della scuola.
 - CON LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' TEATRALI, che coinvolgono prevalentemente alunni di seconda e terza, in orario extracurricolare al pomeriggio, per favorire la conoscenza di sé, l'espressività e lo sviluppo delle competenze sociali e linguistiche.
 - PER VEICOLARE L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA CON L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE (Cfr.Piano triennale delle attività dell'Animatore digitale PNSD), con l'utilizzo in tutte le classi di piattaforme on line per la didattica (Edmodo) con l'introduzione graduale e monitorata di metodologie di "Classe capovolta", anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali.
- **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE** con la presenza in orario curricolare di docenti di madrelingua inglese e spagnola e la realizzazione di compiti autentici pluridisciplinari anche in lingua straniera, per favorire l'acquisizione di competenze in lingua straniera. Nel triennio di riferimento si prevede di realizzare un laboratorio linguistico per rafforzare le competenze di ascolto e parlato.
- **ATTUAZIONE DI OGNI FORMA DI INCLUSIONE PER ALUNNI BES, DSA E STRANIERI, CON UNA FORTE ATTENZIONE ALLA PREVENZIONE DEL DISAGIO**, con la cura delle relazioni umane con gli alunni e le famiglie, la realizzazione di uscite sul territorio (progetto "A zozzo per Gorgonzola"), il lavoro in piccolo gruppo in orario curricolare, le attività

nell'orto scolastico, la realizzazione di specifici progetti, la presenza dello sportello psicologico per studenti, docenti e genitori...

- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE, con la partecipazione a giochi e trofei sportivi insieme ad altri Istituti Scolastici della Martesana; con la realizzazione di attività pomeridiane di allenamento in preparazione di campestre, prove di atletica su campo e pallavolo; con l'inserimento nelle ore curricolari di attività gratuite di nuoto per 6-8 ore per classe, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale; con la partecipazione al trofeo calcistico organizzato dalla squadra Giana Calcio.
- POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SCIENTIFICHE-TECNOLOGICHE-MATEMATICHE, con la realizzazione di un orto scolastico in collaborazione con associazioni del territorio, con la visita a musei e fondazioni, con la realizzazione di progetti mirati improntati alla acquisizione di abilità di vita in collaborazione con l'ATS Milano, per favorire l'acquisizione delle competenze scientifico-tecnologiche.
- FORTE ATTENZIONE ALLA LETTURA COME STRUMENTO PRIVILEGIATO PER COMUNICARE, CONOSCERE E RIFLETTERE SULLA REALTA' CHE CI CIRCONDA, con la lettura di libri di narrativa in classe e in seguito l'incontro con l'autore che li ha scritti, la realizzazione di una mostra mercato del libro, l'apertura della biblioteca scolastica in collaborazione con i genitori, facilitando al tempo stesso l'acquisizione di competenze di lingua italiana.
- PROLUNGAMENTO DEL TEMPO SCUOLA CON L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO (n. 2 pomeriggi a settimana), a classi parallele, tenuti dai docenti della scuola per prevenire la dispersione scolastica rafforzando le competenze chiave degli alunni che concludono il primo ciclo di istruzione. Si realizzano minicorsi di latino e di potenziamento matematico per chi affronterà i licei, ma anche attività mirate in piccolo gruppo per la preparazione degli esami e per il recupero scolastico (Progetto "Aristotele").

PROGETTI DEL NOSTRO ISTITUTO

All'interno della programmazione didattico-disciplinare dell'Istituto Comprensivo si sono identificate diverse aree "trasversali" e interdisciplinari, che hanno come riferimento prevalente la normativa sulle "educazioni", in particolare "Cittadinanza e costituzione" (*educazione alla cittadinanza* - L169/2008 e successivi regolamenti attuativi; *educazione alla salute, educazione motoria, educazione ambientale* - Prot. n. 0006048 - 09/12/2009 "Linee-guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile", ...), che a loro volta sviluppano gli obiettivi strategici per la scuola, definiti a Lisbona in ambito comunitario.

Molte attività vengono svolte in collaborazione con Enti esterni (Amministrazione Comunale, Provinciale, Regionale, associazioni del territorio, cooperative).

Abbiamo raggruppato i progetti nelle seguenti aree:

- Accoglienza, continuità, orientamento
- Attività di inclusione, recupero, potenziamento
- Educazione alla cittadinanza e alla legalità, alla mondialità e all'intercultura
- Educazione alla salute, alimentare e al consumo critico
- Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (EASS)
- Educazione stradale e sicurezza
- Espressività
- Nuove tecnologie
- Potenziamento attività sportive

PROGETTI SCUOLA INFANZIA

Area	Progetto	Referenti	
Accoglienza, continuità, orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto accoglienza bambini del 1° anno di scuola ● Continuità con asili nidi ● Continuità con scuola primaria 	Tutte le docenti Chionna	
Attività di inclusione	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto inclusione ● Commissione GLI ● Progetto nuoto 	Bertozzi/ Locatelli	
CITTADINI SI DIVENTA	Educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla mondialità all'intercultura	<ul style="list-style-type: none"> ● Biblioteca a scuola ● Letture animate per tutti i bambini ● Progetto Intercultura 	Bertozzi/Brambilla/ Chionna Locatelli / Masi
	Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di educazione ambientale in collaborazione con Amministrazione Comunale ed altri enti 	Tutte le docenti
	Educazione alla salute, alimentare e al consumo critico	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetti di educazione alimentare ● Scuole che promuovono la salute 	Brambilla
	Educazione stradale e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ● Sicurezza a scuola 	Brambilla
	Espressività	<ul style="list-style-type: none"> ● Teatro a scuola ● At school: progetto di lingua inglese ● Irc: In cammino con Gesù 	Masi/Bertozzi Bardi
Potenziamento attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di Psicomotricità ● Progetto di Danza Educativa 	Specialisti	

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Area	Progetto	Referenti	
Accoglienza, continuità, orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto accoglienza alunni classi prime • Continuità con scuola secondaria 	Cirigliano	
Attività di inclusione, di Recupero e potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto inclusione e intercultura • Potenziamento e recupero curricolare 	Rodinò Tutti i docenti	
CITTADINI SI DIVENTA	Educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla mondialità all'intercultura	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca a scuola e mostra del libro • Attività in collaborazione con Sala Argentina 	Maxia Monteforte
	Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di educazione ambientale in collaborazione con Amministrazione Comunale e Provinciale, A.P.E. e altri enti • Pro-loco per la scuola 	Amodeo
	Educazione alla salute, alimentare e al consumo critico	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di educazione alimentare • Scuole che promuovono la salute 	Villa E.
	Educazione stradale e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Educazione stradale • Sicurezza a scuola 	Varisco
	Espressività e potenziamento linguistico	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio artistico • A scuola con la musica • Conversazione con madrelingua inglese • CLIL 	Lavelli Amodeo Raspi + Esperti
Potenziamento attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> • Sport a scuola (realizzato in collaborazione con CONI e Regione Lombardia) • Corsi di minivolley (esperti di società sportive del territorio) • Corso di psicomotricità 	Balconi C. Balconi V. Esperti	

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Area	Progetto	Referenti	
Accoglienza, continuità, orientamento	1) Progetto accoglienza alunni classi I e continuità con scuola primaria 2) Progetto orientamento con le scuole superiori	Capparella Angelomè	
Attività di inclusione, di recupero e potenziamento, espressività	3) "A...zozzo per Gorgonzola" 4) Progetto compiti classi prime 5) Progetto Aristotele (PA) 6) Potenziamento musicale 7) Teatro	Miragliotta Messina Guzzi Galbiati Ciceri Provenzale	
CITTADINI SI DIVENTA	Educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla mondialità all'intercultura	8) Biblioteca a scuola, mostra del libro, incontro con l'autore 9) Attività in collaborazione con Comune e Sala Argentia (cineteatro, letture animate, commemorazione giornata memoria e 25 aprile, mostre palazzo Pirola/Martesana...) 10) Lingue straniere plus (laboratorio linguistico, conversazione madrelingua) 11) Diritti, Legalità e Solidarietà ("Oltre le sbarre", AIDO, CDD, raccolta Caritas, incontro con i Carabinieri, "Progetto Vita incontro con Tavecchio") 12) Bullismo e cyberbullismo - Social network con associazione Pepita	Frongia Sangalli Cegna Mangiarotti Mantia Ragazzi
	Educazione alla salute, alimentare e al consumo critico	13) Sportello ascolto studenti 14) Progetti di educazione alimentare e al consumo critico con la COOP e altri enti specialmente per cl.II, merenda sana 15) Educazione all'affettività cl.III (ProgettoA)	Lozupone Palumbo Palumbo
	Educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile	16) Progetti di educazione ambientale in collaborazione con Amministrazione Comunale e Provinciale, A.P.E. e altri enti (FAI, WWF, Pagnana...) 17) All'orto/parco cl.I con ErbaMatta e Astrov (QR code, storytelling, Aula verde...)	Sangalli Palumbo Guzzi Palumbo Miragliotta
	Educazione stradale e sicurezza	18) Educazione stradale e mobilità sostenibile 19) In sicurezza a scuola e nella vita	Abbiati Abbiati
	Potenziamento attività sportive	20) Sport per tutti e per ciascuno: sportivamente insieme	Abbiati

Tutti i progetti si configurano come ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa. Oltre a ciò, sono programmate attività, uscite e visite guidate, che ulteriormente rafforzano la programmazione didattico- disciplinare.

PROGETTI PER COMPETENZE

Sintesi progetti per competenze per aggiornamento PTOF - SCUOLA INFANZIA - as 2018-19

MACROPROGETTO CITTADINI SI DIVENTA "VIAGGIO NELLA NATURA"	Campi di esperienza	Progetto	Periodo	Sezioni	Docenti	Attività
	I discorsi e le parole Conoscenza del mondo Linguaggi, creatività, espressione	At school	Annuale	5 anni	Esperto esterno	Avvicinare i bambini in maniera naturale e spontanea alla lingua inglese, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e coinvolgendoli in molteplici attività e situazioni di gioco Biblioteca Comunale
	Il corpo e il movimento Il sé e l'altro	Laboratorio psicomotorio	Annuale	3 anni	Esperto esterno	Proporre percorsi di apprendimento che, partendo dal movimento, permettano di sviluppare tutte le diverse attività educativo-didattiche della scuola dell'infanzia
		Laboratorio di danza	Annuale	4 anni	Esperto esterno	Educare alla musica con la musica Favorire il gusto estetico, il coordinamento audio-oculo-motorio e le capacità attentive
I discorsi e le parole	Una scuola di qualità (Laboratorio teatrale)	Annuale	tutte	Curricolari più eventuale esperto esterno	Sviluppare nei bambini potenzialità, abilità non ancora emerse in campo cognitivo, motorio e relazionale	

<p>Conoscenza del mondo</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Il sé e l'altro</p>	<p>Progetto Biblioteca</p> <p>Laboratori creativi per il Natale</p> <p>Educazione alimentare</p> <p>Educazione alla salute</p> <p>Educazione alla sicurezza</p>			<p>Contributo dei genitori</p> <p>Leggistorie</p>	<p>Privilegiare le relazioni tra coetanei e tra insegnanti ed alunni per favorire l'inserimento e l'inclusione</p> <p>Incontro col dentista</p> <p>Visita alla caserma dei vigili del fuoco</p>
---	---	--	--	---	---

Sintesi progetti per competenze per aggiornamento PTOF - SCUOLA PRIMARIA - as 2018-19

Competenze chiave europee	Progetto	Periodo	Classi	Docenti	Attività
1. Comunicazione nella madrelingua	Storytelling Biblioteca	Annuale	Classi quarte Tutte le classi	Curricolari Gruppo di lavoro biblioteca con il supporto dei genitori	Supporto al prestito bibliotecario. Mostra del libro. Incontri PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Conversazione con madrelingua inglese CLIL	I e II quadr.	Classi quinte e quarte	Inglese Esperto esterno Curricolari	Conversazione in lingua inglese (10 ore per classe) Attività di CLIL con docenti della scuola primaria
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Educazione alimentare APE Fisco a scuola	Annuale	Tutte quinte	Curricolari Dussman Esperti APE Esperto Agenzia Entrate	Giornata della frutta, circolare sulle buone pratiche a scuola, laboratori. Attività proposte da Associazione APE Educazione alla concreta partecipazione dei cittadini alla realizzazione e al funzionamento dei servizi pubblici.

	Laboratorio scientifico	Annuale	Classi terze	Esperto esterno	Studio dei fenomeni naturali attraverso il metodo scientifico. Acquisire competenze scientifiche e apprendere il nuovo linguaggio comunicativo attraverso le tecniche della scienza.
4. Competenza digitale	Atelier creativi	Annuale	Tutte	Curricolari	Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto creativo, a partire dall'attività di studio
5. Imparare a imparare	Opera domani	Annuale	Classi aderenti	Curricolari	Portare l'opera lirica e i suoi linguaggi nelle scuole
	Open School Laboratorio di arte e immagine	Gennaio /maggio	Tutte Classi seconde	Curricolari Esperto esterno	Promuovere un primo livello di alfabetizzazione di alcuni linguaggi visivi; potenziare la creatività espressiva; sviluppare la maturazione del gusto estetico
	Laboratorio di musica "Musicainsieme"	Gennaio /maggio	Classi quarte	Esperto esterno	Avvicinare gli alunni alla musica e agli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale, che possa valorizzare al meglio le competenze già in possesso.
6. Competenze sociali e civiche	Continuità Fisco a scuola	Annuale	Quinte Quinte	Curricolari Esperto Agenzia Entrate	Accoglienza alunni scuola infanzia; raccordo e giornata accoglienza presso la scuola secondaria alunni classi quinte
	APE Ed. alla salute	Annuale Annuale	Tutte Tutte	Esperto APE	Visite e uscite sul territorio a piccoli gruppi Incontro con polizia urbana Incontri con volontari Protezione civile Progetto scuola sicura Prove evacuazione,
	Incontri con Protezione Civile	annuale	Tutte	Volontari Protezione Civile	Riconoscimento del pericolo e dei rischi. Comportamento di emergenza. Controllo del panico
	Educazione stradale	Annuale	Quinte	Polizia municipale	
	Piedibus	Annuale	tutte	Genitori e	

				personale Volontario	
7.Spirito di iniziativa e imprenditoria-lità	Open school Accoglienza alunni infanzia	annuale	Tutte quarte	curricolari	Far conoscere la realtà delle scuole dell'infanzia dell'Istituto ai genitori ed ai futuri iscritti. Rendere visibili gli spazi della scuola, le attività, mediante l'attivazione di laboratori espressivi. Organizzare attività di accoglienza per i bambini della scuola infanzia
8.Consapevolezza ed espressione culturale	Musica con esperto A scuola di Sport Psicomotricità Nuoto in cartella Apriamo gli occhi Atelier creativi Laboratorio di arte e immagine	Annuale	Tutte	Musica Motoria, Volontari Esperti	Nuoto con una classe della SP per favorire l'integrazione e l'inclusione scolastica.

Nota bene: diversi progetti hanno una valenza su più competenze; sono stati inseriti anche i progetti proposti e finanziati dall'Amministrazione comunale

Sintesi progetti per competenze per aggiornamento PTOF - SCUOLA SECONDARIA I GRADO - as 2018-19

Competenze chiave europee	Progetto	Periodo	Classi	Docenti	Attività
1.Comunicazio-ne nella madrelingua	Teatro Incontro con l'autore	Annuale	Classi II tutte	Lettere, musica, arte	Realizzazione di uno spettacolo teatrale, visione di spettacoli teatrali e filmici (uscite al cineteatro Argentia o altre sedi) Supporto al prestito bibliotecario. Mostra del libro. Incontro con l'autore
2.Comunicazio-ne nelle lingue straniere	Lingue straniere plus	I quadr.	tutte	Inglese Spagnolo	Conversazione in lingua inglese (5 ore per classe - preferenzialmente III, se possibile I e II). Conversazione in lingua spagnola (5 ore per classe - preferenzialmente III , se possibile II)

3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Aula verde / ed. sviluppo sostenibile Educazione alimentare	Annuale Annuale	Tutte Classi I Tutte, prev cl. II	Matematica Scienze, tecnica Scienze e tecnica, lettere, inglese, ..	Allestimento e manutenzione orto nel giardino della scuola, uscite con osservazione di orti, giardini e parchi, incontri con esperti e associazioni, realizzazione di manufatti e prodotti multimediali, uscite... giornata della frutta, circolare sulle buone pratiche a scuola, laboratori...
4. Competenza digitale	Cyberbullismo e social	II quadr	Cl I, II e III	Lettere, tecnica e matematica, CdC, psicologa	Lecture, incontri con specialisti, sportello ascolto, incontri con genitori...
5. Imparare a imparare	Compiti assistiti Progetto Aristotele	Annuale	Classi I Classi II e III	Volontari, docenti lettere, inglese, matematica	Supporto al metodo di studio per alunni di classe I al pomeriggio Attività pomeridiane a classi aperte su fasce di livello per potenziamento (es. latino), consolidamento e recupero in matematica, italiano e lingue straniere
6. Competenze sociali e civiche	Teatro Continuità A ...zonzo per Gorgonzola Ed. alla salute: - affettività - ed. stradale Progetto Vita Sicurezza a scuola e nella vita Sportello Studenti Diritti, Legalità e solidarietà	Annuale Sett-febbr Annuale Annuale Annuale Annuale Annuale Aprile	Tutte Classi I, II Alcune classi con alunni DVA Deciso dai Cdcl Tutte Prev.Cl II e III	CdC Sostegno CdC CdC (motoria) CdC CdC	Realizzazione di uno spettacolo teatrale Accoglienza alunni classi I - Primo giorno: presentazione scuola, presentazione alunni, regole; Pomeriggio nell'orto a scuola o in via Buoizzi; continuità con alunni scuola primaria (scuola aperta; incontri a febbraio); Visite e uscite sul territorio a piccoli gruppi Potenziamento delle abilità di base relative al prendere decisioni, assertività, gestione conflitti, ansia e rabbia, prevenzione dipendenze e malattie, incontri con esperti e associazioni (psicologhe, AVIS AIDO..), incontro con polizia urbana e uscita in bicicletta (classi I) ... Prove evacuazione, analisi dei rischi con gli alunni, incontro con i volontari del VOS - 112 e primo soccorso Possibilità di incontrare una psicologa in orario scolastico Incontro con i ragazzi del CDD, raccolta fondi a fini solidaristici, Un filo tra le sbarre: la realtà del carcere, visita a mostre, incontro con carabinieri

7.Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Orientamento	Sett- dic	Classi III	CdC	Attività nelle classi, incontri con esperti, Progetto "Agro"
8.Consapevolezza ed espressione culturale	Coro e tastiera Sport per tutti	Annuale Annuale	Tutte	Musica Motoria, Volontario	Potenziamento musicale: coro di voci bianche, utilizzo tastiere (pom) Nuoto in cartella; Campestre istituto; Gara campestre selezione alunni (6) con uscita; allenamenti campestre e atletica; gara atletica selezione alunni (uno-due per classe) con uscita; attività in palestra da confermare al pomeriggio; torneo di pallavolo per le classi III; torneo di calcio con la Giana per classi II e III

Nota bene: diversi progetti hanno una valenza su più competenze (ad esempio il teatro ha sicuramente una valenza culturale, stimola lo spirito di imprenditorialità e favorisce competenze civiche, oltre che favorire la competenza di lingua madre). Il numero dei progetti fa riferimento ai progetti presenti nel PTOF.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Con il RAV l'Istituto Comprensivo Molino Vecchio ha individuato priorità e obiettivi di processo da cui è scaturito il Piano di Miglioramento. Il RAV dell'IC è consultabile al seguente link:

Di seguito si riporta la sintesi del Piano di Miglioramento dell'Istituto.

	PRIORITA'	TRAGUARDI	TEMPI	AZIONI	RELAZIONI CON PTOF Legge 107 del 13/7/15 Art. 1 comma 7
RISULTATI SCOLASTICI	=====				
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	=====				
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Programmare in modo sistematico e condiviso unità di apprendimento e percorsi che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave.	Progettare per competenze in tutte le classi e in tutte le discipline		Formazione sulla valutazione delle competenze tramite compito autentico	

	Valutare per competenze e per apprendimenti utilizzando rubriche di valutazione condivise	Effettuare almeno un compito autentico annuale per interclasse nella scuola primaria, per classi parallele o per classe nella scuola secondaria		Creare un archivio di scuola per compiti autentici di classe e di interclasse con le relative rubriche di valutazione	
RISULTATI A DISTANZA	Monitorare i risultati degli alunni nel percorso scolastico successivo	Creare un sistema di raccolta ed elaborazioni dati per esiti degli alunni nel passaggio tra la SP e S.Secondaria e tra S. Secondaria e Istituti superiori (almeno 95%)	Medio termine	Creare una rete di collaborazione per raccogliere dati di successo/abbandono scolastico	Lettera (s)
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE OBIETTIVO		TEMPI	AZIONI	RELAZIONI CON PTOF
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Promuovere una figura di docente tutor per organizzare e monitorare la progettazione e valutazione per competenze.		Medio termine		
	Svolgimento di prove comuni d'ingresso e finali per classi parallele .		Breve/Medio termine		
	Calendarizzare incontri dedicati di progettazione e valutazione condivisa.		Medio termine		
	Organizzare momenti formativi sulla didattica per competenze con il supporto di esperti esterni o docenti interni già formati.		Medio termine		
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Allestire nuovi e tematici ambienti di apprendimento che favoriscano sia l'adozione di metodologie innovative sia l'acquisizione delle competenze.		Medio termine	Pianificazione e di nuovi acquisti	Lettera (h)

	Implementare un sistema per la condivisione dei materiali didattici all'interno dei plessi e per l'istituto.	Medio termine		Lettera (h)
	Avviare il rinnovamento del laboratorio di informatica della scuola primaria e secondaria di I grado.	Medio termine	Pianificazioni e di nuovi acquisti	Lettera (h e m)
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Utilizzare per gli alunni BES, DSA, DVA software dedicati e altri materiali didattici personalizzati per lo sviluppo delle competenze.	Breve termine	Pianificazioni e di nuovi acquisti e/o adottare software free	
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Istituzione di una figura di coordinamento per la raccolta e l'analisi quantitativa e qualitativa dei risultati a distanza.	Medio termine		Lettera (s)
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	=====			
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Valorizzare i docenti neo assunti o di recente inserimento nell'istituto per avviare nuovi progetti e per consentire un proficuo avvicendamento.	Medio termine		

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'ANIMATORE DIGITALE



L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale a scuola, nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale d'Istituto e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il profilo dell'Animatore Digitale (cfr. Azione #28 del PNSD) è rivolto a tre ambiti di progettualità: **formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative** la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo.

Formazione interna: stimolare l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il piano annuale di intervento sotto riportato è coerente con le finalità del PNSD e tiene conto prioritariamente degli obiettivi previsti dal Piano di Miglioramento dell'Istituto. Tale documento è suscettibile di modifiche nel corso degli anni, sulla base di specifiche esigenze che emergeranno all'interno dell'istituto e con l'inserimento delle attività che non sono state realizzate/completate nell'anno scolastico precedente.

AMBITO	TRIENNIO 19/22
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del registro elettronico • Uso avanzato della LIM • Utilizzo di software open source per la LIM per una didattica integrata • Flipped Classroom • Digital Storytelling • Classe virtuale (Edmodo o altre piattaforme) • Cooperative Learning • Peer education • Segnalazione di eventi/corsi in ambito digitale • Partecipazione dell'AD a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
COINVOLGIMENTO COMUNITÀ SCOLASTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento costante del sito internet d'Istituto • Utilizzo di spazi condivisi per materiali didattici e diffusione di buone pratiche • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Workshop con gruppi di studenti (addestramento sull'uso a vari livelli del pacchetto di Office) • Monitoraggio piano d'intervento AD
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di percorsi supportati dalle tecnologie • Laboratori di Robotica • Sperimentazione di soluzioni digitali (hardware, software) sempre più innovativi • Eventuale partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali sulla base delle azioni del PNSD

ORGANICO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA - DOCENTI

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

PER TUTTO IL TRIENNIO SI CONSIDERA DI MANTENERE STABILE N. 20 CLASSI PER LA SCUOLA PRIMARIA E N. 5 SEZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

	ANNUALITÀ	ORGANICO ASSEGNATO		MOTIVAZIONE
		Posto comune	Posto sostegno	
Scuola Infanzia	a.s. 2018-19: n.5 sezioni	10	1,5	L'organico di sostegno è stato assegnato per la frequenza di n. 2 bambini con disabilità certificata
	A.S. 19/22	10	*	L'organico di sostegno dipenderà dal numero di bambini certificati
Scuola Primaria	a.s. 2018-19: n.20 classi	39	5,5	Tutte le classi funzioneranno a tempo pieno con la formazione di una classe aggiuntiva L'organico di sostegno è stato assegnato per la frequenza di n. 11 bambini con disabilità certificata
	A.S. 19/22	39	*	L'organico di sostegno dipenderà dal numero di bambini con disabilità certificata

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PER TUTTO IL TRIENNIO SI CONSIDERA DI MANTENERE STABILE N. 12 CLASSI SU N. 4 SEZIONI COMPLETE

CLASSE DI CONCORSO/SOSTEGNO	A.S. 2017-18	MOTIVAZIONE
A043	6 + 12 ore	Tutte le classi funzioneranno a tempo normale di 30 ore settimanali
A059	4	Idem
A345	2 + 6 ore	Idem

A445	1 + 6 ore	Idem
A028	1 + 6 ore	Idem
A033	1 + 6 ore	Idem
A032	1 + 6 ore	Idem
A030	1 + 6 ore	Idem
AD00	108 ore (dato per a.s. 2018/19)	L'organico di sostegno è stato assegnato per la frequenza di n. 10 alunni con disabilità certificata

POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

Tipologia	Unità
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	15
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	_____

PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'istituto comprensivo per la formazione docenti e del personale ATA aderisce alle iniziative proposte dalla scuola capofila dell'ambito 24 (IC di Mediglia – MI).

Al seguente link è possibile consultare il catalogo aggiornato dei corsi di formazione proposti ai docenti di ogni ordine di scuola appartenenti all'ambito territoriale MI 24.

Altre proposte di formazione del personale docente si legano all'attuazione del Piano di Miglioramento, al Piano triennale dell'offerta formativa e all'attuazione di nuove disposizioni normative (GDPR, nuovo regolamento contabilità, ...)

Le attività di formazione in servizio dei docenti, che con la legge 107 del 13/7/2015 diventano obbligatorie, permanenti e strutturali, saranno aggiornate annualmente sulla base di quanto elaborato dal CD dell'Istituto e considerando le priorità espresse a livello di amministrazione scolastica centrale.

L'attuazione dei corsi sarà affidata a formatori interni, esterni o attivati, in via preferenziale, con reti di scuole al fine di ottimizzare sia la valorizzazione delle risorse professionali e territoriali sia per operare una più razionale utilizzazione delle risorse finanziarie.

Ogni docente elaborerà il proprio portfolio della formazione includendo sia corsi organizzati sia attività liberamente scelte o legate all'attuazione di progetti.

A.S. 2019-2022 Docenti	A.S. 2019-2022 Personale ATA
<ul style="list-style-type: none">✘ Utilizzo LIM base e avanzato✘ Metodologia CLIL✘ Formazione per utilizzo software linguistico✘ Tecnologie per la didattica✘ Tecnologie per l' inclusione✘ Tecnologie per la condivisione delle risorse✘ Gestione sito web✘ Programmare e Valutare per competenze✘ Formazione dei referenti di scuola per bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">✘ Segreteria digitale✘ Gestione sito web✘ Nuovo regolamento privacy✘ Nuovo regolamento contabilità

✓ Sicurezza (formazione obbligatoria e di figure sensibili)	✓ Sicurezza (formazione obbligatoria e di figure sensibili)
---	---

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

INFRASTRUTTURA / ATTREZZATURA	MOTIVAZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO
n. 4 Kit per Lim (completi di videoproiettore e notebook)	consentire la dismissione di lavagne obsolete	Parziale utilizzo contributo volontario Parziale utilizzo PDS Parziale utilizzo delle donazioni e liberalità provenienti da associazioni di genitori e privati
Canone annuale per il pacchetto AXIOS Contabilità, registro elettronico e segreteria digitale	PNSD	Finanziamenti ministeriali
Acquisto software per l'elaborazione dell'orario scolastico alla SP e alla Scuola Secondaria		Finanziamenti ministeriali
Ampliamento del sito web che consenta la fruizione di servizi on line all'utenza.	PNSD	Finanziamenti ministeriali Parziale utilizzo contributo volontario Parziale utilizzo PDS Parziale utilizzo delle donazioni e liberalità provenienti da associazioni di genitori e privati
Realizzazione laboratorio linguistico alla scuola secondaria –Laboratorio musicale/Scientifico con dotazione di attrezzature e software alla scuola primaria	PNSD	PON
Allestimento di un nuovo laboratorio multimediale di informatica alla scuola primaria e alla scuola secondaria	PNSD	Finanziamenti ministeriali Parziale utilizzo contributo volontario Parziale utilizzo PDS Parziale utilizzo delle donazioni e liberalità provenienti da associazioni di

		genitori e privati
Acquisto di nuovi arredi in biblioteca per creare spazi di lettura e per lo svolgimento di attività laboratoriali	Valorizzare spazi per attività laboratoriali	Idem sopra
Allestimento di uno spazio multifunzione per l'attivazione di laboratori creativi ed espressivi alla SI	Idem sopra	Idem sopra
Acquisto di grandi giochi da giardino per la SI	Idem sopra	Idem sopra

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

ALLEGATO 1

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE (scuola secondaria di I grado)

COMPITI ASSEGNATI AL COORDINATORE DI CLASSE (CD DEL 19 SETTEMBRE 2017)

Il coordinatore è

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- responsabile degli esiti del lavoro del consiglio di classe
- facilitatore di rapporti fra i docenti
- sub-consegnatario dei beni e/o attrezzature presenti all'interno della classe che coordina

in rapporto agli alunni

- si informa sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il CdC (tutoraggio – gruppi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare)
- controlla che gli alunni informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia in collaborazione con il Referente di Istituto
- accoglie le richieste in merito alle assemblee di classe o di altra necessità
- tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il CdC, la Dirigenza e i referenti di progetto
- vigila sul rispetto del regolamento di disciplina e del patto di corresponsabilità con le famiglie

in rapporto ai colleghi della classe

- controlla con regolarità il registro elettronico di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ingressi posticipati ecc.)
- controlla periodicamente il RE per le valutazioni degli alunni segnalando, se necessario, eventuali situazioni problematiche

in rapporto ai genitori

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe

in rapporto al consiglio di classe

- guida e coordina i consigli di classe curando il rispetto dell'odg

- verbalizza le sedute del CDC in mancanza della figura del segretario di classe
- relaziona in merito all'andamento generale della classe nelle assemblee aperte ai genitori
- illustra obiettivi/competenze, metodologie, tipologie di verifica per predisporre la programmazione;
- propone le visite guidate e i viaggi di istruzione per la classe in raccordo con gli altri coordinatori di classi parallele;
- coordina interventi di recupero per gli alunni in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze per gli alunni più meritevoli
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe
- propone riunioni straordinarie del CdC
- cura la stesura della relazione di presentazione della classe agli esami conclusivi del primo ciclo (classi terze)
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio

in rapporto alla Dirigenza della scuola

- condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF
- Informa il dirigente di tutte le situazioni didattiche e disciplinari degne di nota che riguardano gli alunni, i genitori e i docenti di classe

ALLEGATO 2

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA PRIMARIA

Patto di corresponsabilità



I genitori al momento dell'iscrizione alla Scuola Primaria sottoscrivono contestualmente il presente Patto educativo di corresponsabilità:

1) accettano e condividono i valori, le finalità e le scelte educative esplicitate nel Piano

dell'Offerta Formativa, alla cui elaborazione possono concorrere con pareri e proposte

espresse tramite le proprie rappresentanze a livello istituzionale e associativo;

2) dichiarano di essere consapevoli del ruolo primario che esercitano per la buona educazione del figlio/a, e si impegnano, in collaborazione con la scuola, a seguirne costantemente la crescita e il percorso formativo, al fine di:

- responsabilizzare il ragazzo come studente, aiutandolo a capire l'importanza di una buona formazione nell'attuale società della conoscenza;

- responsabilizzare il ragazzo come persona, insegnandogli i valori che sono alla base della società civile e della Costituzione, come recepiti nel POF della Scuola;

- responsabilizzare il ragazzo nella sua dimensione sociale e relazionale, educandolo al rispetto del prossimo, delle cose degli altri e dei beni comuni;

- aiutarlo nei momenti di difficoltà, anche attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla scuola stessa, per uno sviluppo sano ed equilibrato;

- abituarlo ad assumersi direttamente le proprie responsabilità in caso di errori, accompagnandolo nel percorso di autoconsapevolezza e di riparazione del danno eventualmente provocato a persone o cose, come disposto nel Regolamento d'Istituto.

ALLEGATO 3

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA SECONDARIA

Si fa riferimento al Patto di Corresponsabilità inserito nel diario scolastico.